



## *Corte dei Conti*

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

composta dai magistrati:

|                            |                               |
|----------------------------|-------------------------------|
| dott. Marcovalerio Pozzato | Presidente                    |
| dott. Tiziano Tessaro      | Consigliere                   |
| dott. Cristian Pettinari   | Consigliere                   |
| dott.ssa Ilaria Pais Greco | Primo referendario (relatore) |
| dott. Antonino Carlo       | Referendario                  |
| dott. Massimo Galiero      | Referendario                  |
| dott. Massimiliano Maitino | Referendario                  |

### **Adunanza del 26 marzo 2026**

#### **Azienda USL di Imola**

#### **Bilancio di esercizio 2024**

Visti gli artt. 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;  
visto il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;  
vista la L. 14 gennaio 1994, n. 20;  
visto il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione regionale di controllo, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000 e modificato con le deliberazioni delle Sezioni Riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229 del 19 giugno 2008;  
visto l'art. 1, c. 166 e seguenti, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, che pone in capo agli organi di revisione degli enti del Servizio Sanitario Regionale l'obbligo di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai rendiconti degli enti medesimi;  
vista la L. 31 dicembre 2009, n. 196;

visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;  
visto l'art. 1, c. 3 e 4, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;  
vista la L. 27 dicembre 2017, n. 205;  
vista la legge di bilancio dello Stato per l'anno 2024 e il triennio 2024-2026;  
viste le linee-guida per le relazioni dei Collegi sindacali degli enti del Servizio Sanitario Nazionale sul bilancio di esercizio 2024, approvate dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 12/SEZAUT/2025/INPR;  
considerato che dette Linee-guida e i relativi questionari sono stati portati a conoscenza degli enti del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna con lettera di questa Sezione regionale di controllo del 29 settembre 2025 (prot. n. 6009);  
considerato che il questionario è disponibile *on-line* ed è acquisito attraverso la piattaforma "Questionari SSN";  
vista la deliberazione n. 159/2025/INPR con la quale la Sezione ha approvato il programma di lavoro per l'anno 2026;  
esaminata la relazione sul bilancio di esercizio 2024 redatta dal Collegio sindacale dell'Ausl di Imola;  
vista la nota del 18 febbraio 2026, con la quale il magistrato istruttore ha chiesto chiarimenti all'Ausl di Imola e alla Regione;  
viste le deduzioni trasmesse dall'Ausl di Imola (nota prot. C.d.c. 1195 del 13 marzo 2026) e dalla Regione Emilia-Romagna (nota prot. C.d.c. n. 1196 del 16 marzo 2026);  
vista l'ordinanza presidenziale con la quale la Sezione è stata convocata per l'odierna Camera di consiglio;  
udito il relatore, Primo Referendario Ilaria Pais Greco,

### **Ritenuto in fatto**

**1.** La Sezione, nell'ambito delle attività di controllo per l'anno 2026, ha esaminato la documentazione relativa al bilancio d'esercizio 2024 dell'Ausl di Imola e in particolare:

- la relazione-questionario;
- la nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
- gli schemi di bilancio presenti nella Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
- l'ulteriore documentazione pubblicata sul sito istituzionale dell'Ausl.

1.1. Dall'esame della documentazione sopra indicata, emerge la situazione contabile e finanziaria di seguito illustrata.

### **Equilibri di bilancio**

Il bilancio economico di previsione e il bilancio di esercizio 2024 sono stati adottati dal Direttore Generale dell'Azienda USL di Imola rispettivamente con determinazione n. 112 del 17/06/2024 e n. 93 del 30 aprile 2025<sup>1</sup> e approvati dalla Giunta regionale rispettivamente con delibera n. 1446 del 1° luglio 2024 e n. 818 del 26 maggio 2025.

Il finanziamento del Fondo sanitario 2024 (indistinto, vincolato ed extra-fondo) assegnato all'Ente si è attestato su 280.279.422.559,00 euro<sup>2</sup>, il 95,59 per cento dei quali, pari a 267.090.085,00,00 euro, è stato trasferito per cassa dalla Regione entro il 31 dicembre dell'esercizio.

Per la copertura degli ammortamenti netti non sterilizzati negli anni 2001-2011 la Regione Emilia-Romagna, con d.G.R. n. 1595/2024<sup>3</sup> e n. 2192/2024<sup>4</sup>, ha assegnato all'Azienda Usl di Imola per l'anno 2024, la somma di 7.140.460,33 euro complessivi. Pertanto, come risulta dalla relazione-questionario<sup>5</sup>, il totale delle perdite non ancora coperte al 31 dicembre 2024, compresa la perdita dell'esercizio 2024, è pari a -13.798.561,19 (SP somma delle voci AV), A.VI) e A.VII)), in peggioramento rispetto al precedente esercizio 2023 in cui risultava pari a - 10.107.487,98 euro.

---

<sup>1</sup> Con determinazione n. 131 del 26/05/2025 (citata nella relazione-questionario) emanata a seguito di specifica richiesta da parte del Ministero Economia e Finanze inerente la riclassifica contabile di alcune voci relative ad assegnazioni a valere su fondi ministeriali, pervenuta successivamente all'adozione dei bilanci di esercizio aziendali, e su indicazione della Regione, è stata apportata una variazione agli schemi di CE che non incidono sui valori sostanziali di bilancio.

<sup>2</sup> Quesito n. 2, Sez. II – conto economico della relazione-questionario.

<sup>3</sup> Con d.G.R. n. 1595 del 8 luglio 2024 è stata assegnata e ripartita a favore di alcune aziende sanitarie regionali la somma complessiva di 20.000.000,00 euro, destinati a copertura degli ammortamenti netti non sterilizzati relativi agli anni 2001-2011, tenuto conto dei risultati d'esercizio dell'anno 2023. (quota Usl di Imola 908.469,00 euro).

<sup>4</sup> Con d.G.R. n. 2192 del 18 novembre 2024, al fine di sostenere l'equilibrio finanziario delle aziende sanitarie mediante l'erogazione di risorse già destinate al ripiano del disavanzo pregresso, è stata assegnata e ripartita a favore di alcune aziende sanitarie la somma complessiva di euro 137.197.609,65 determinata in proporzione alla quota residua degli ammortamenti non sterilizzati al 31/12/2023, tenuto conto dei risultati d'esercizio dell'anno 2023 nonché delle quote ripartite e assegnate con la citata d.G.R. n. 1595/2024 (quota Usl di Imola 6.231.991,33 euro).

<sup>5</sup> Quesiti 31 e 33 della relazione-questionario;

| Anno                                                                                                                                                  | Utile/perdita di esercizio | Eventuali somme assegnate per ripiano perdite | Quota incassata delle somme assegnate per ripiano perdite | Modalità di copertura<br>(in caso di intervento della Regione/Provincia autonoma, indicare anche gli estremi del provvedimento) | Utile o perdita corrispondente al ricalcolo degli ammortamenti | Utili portati a nuovo o perdita non ancora coperta al 31/12/2024 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| 2024                                                                                                                                                  | -10.831.534,00 €           | 0,00 €                                        | 0,00 €                                                    | -                                                                                                                               | 0,00 €                                                         | -10.831.534,00 €                                                 |
| 2023                                                                                                                                                  | 17.874,00 €                | 0,00 €                                        | 0,00 €                                                    | -                                                                                                                               | 0,00 €                                                         | 17.874,00 €                                                      |
| 2022                                                                                                                                                  | -3.661.301,00 €            | 3.661.301,00 €                                | 3.661.301,00 €                                            | -DGR 841/2023                                                                                                                   | 0,00 €                                                         | 0,00 €                                                           |
| 2021                                                                                                                                                  | 8.261,00 €                 | 0,00 €                                        | 0,00 €                                                    | -                                                                                                                               | 0,00 €                                                         | 8.261,00 €                                                       |
| 2020 e prec.                                                                                                                                          | -9.410.763,00 €            | 7.140.460,00 €                                | 7.140.460,00 €                                            | DGr 1595/2024 - DGR 2192/2024                                                                                                   | -722.860,00 €                                                  | -2.993.163,00 €                                                  |
| Eventuali perdite non ancora coperte al 31/12/2024 (l'importo deve corrispondere alla somma delle voci A.V), A.VI) e A.VII) dello Stato Patrimoniale) |                            |                                               |                                                           |                                                                                                                                 |                                                                | -13.798.562,00 €                                                 |

Fonte: Tabella quesito 5, Sezione II, della relazione-questionario

Il bilancio di esercizio 2024 dell'Azienda si chiude con un risultato di esercizio negativo pari a -10.831.533,54 euro, a fronte di una previsione di perdita maggiore, pari a -28.910.222,92 euro, e a differenza del risultato positivo del 2023 pari a + 17.874,10 euro.

Il Collegio sindacale, nel verbale al bilancio di esercizio, ricorda che tale perdita ha trovato totale copertura da parte della regione Emilia-Romagna con le d.G.R. n. 604 e n. 605 con le quali sono state stanziati rispettivamente 188.000.000,00 euro e 9.438.000.000,00 euro per un totale di 9.626.000.000,00 euro a copertura di tutte le perdite delle aziende sanitarie del territorio.<sup>6</sup>

Il significativo scostamento del risultato di esercizio realizzato nel 2024, rispetto a quello conseguito nel 2023, è principalmente attribuito, in base a quanto emerso dalla relazione sulla gestione<sup>7</sup> e confermato in sede istruttoria dall'Azienda, all'incremento dei costi della produzione sostenuti nell'esercizio in esame, i quali risultano superiori, rispetto all'esercizio precedente, di +13.435.374,00 euro (+3,88%), in parte compresi nel bilancio economico preventivo 2024 rispetto al quale la variazione complessiva dei costi della produzione risulta pari a + 7.040.399,00 euro (+ 1,99%).

L'incremento nel valore della produzione nel 2024 rispetto al 2023 (+ 5.082.032,00 euro corrispondenti a un + 1,46%) risulta inferiore rispetto all'incremento dei costi.

In sede istruttoria l'Azienda ha precisato che, nell'ambito del valore della produzione, sono compresi i contributi in conto esercizio assegnati che registrano un incremento contenuto rispetto all'esercizio 2023, pari a + 298.607,00 euro (+0,11%). Pertanto, come ammesso dall'Ausl di Imola, il valore della produzione presenta una variazione rispetto al consuntivo 2023 non proporzionale alla

<sup>6</sup> L'Azienda Usl di Imola ha precisato in sede di istruttoria che la Regione Emilia-Romagna, con la richiamata d.G.R. n. 818 del 26 maggio 2025, ha approvato il bilancio di esercizio assegnando al contempo alle aziende sanitarie i contributi a titolo di ripiano perdite, ammontanti per l'Ausl di Imola a 10.831.533,54 euro.

<sup>7</sup> Relazione sulla gestione, p. 65.

variazione dei costi della produzione, già in larga parte attesi ed espressi in fase di programmazione 2024.

In sintesi, l'Azienda evidenzia che le principali componenti che hanno determinato l'incremento dei costi di produzione, con conseguenti effetti sul risultato di esercizio, riguardano l'acquisto ospedaliero di farmaci, la farmaceutica convenzionata, i dispositivi medici, i servizi sanitari e gli interventi di manutenzione su immobili, impianti e apparecchiature.

Dalla tabella che segue emerge che il risultato operativo della gestione caratteristica evidenzia un saldo negativo pari a -5.869.198,56 euro che, pur discostandosi in senso significativamente migliorativo dalla iniziale previsione di disavanzo (-22.278.991,91 euro), risulta peggiorativo rispetto al corrispondente risultato del 2023, pari a + 2.484.143,29 euro.

**Tabella di raffronto conto economico 2024 con preventivo e consuntivo 2023**

| (Valori in €)                                          |                                   |                                    |                                   |
|--------------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>Conto economico</b>                                 | <b>Bilancio di esercizio 2024</b> | <b>Bilancio di previsione 2024</b> | <b>Bilancio di esercizio 2023</b> |
| Valore della produzione                                | 354.163.063,38                    | 330.712.871,40                     | 349.081.031,05                    |
| Costo della produzione                                 | 360.032.261,94                    | 352.991.863,31                     | 346.596.887,76                    |
| <b>Risultato operativo gestione caratteristica +/-</b> | <b>-5.869.198,56</b>              | <b>-22.278.991,91</b>              | <b>+2.484.143,29</b>              |
| Proventi ed oneri finanziari +/-                       | -643.312,74                       | -673.108,37                        | -652.457,12                       |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-       | <b>0</b>                          | <b>0</b>                           | <b>0</b>                          |
| Proventi straordinari                                  | 7.489.039,28                      | 3.926.017,64                       | 6.141.001,46                      |
| Oneri straordinari                                     | 4.864.458,05                      | 3.152.624,12                       | 1.103.311,09                      |
| <b>Risultato operativo gestione straordinaria +/-</b>  | <b>+ 2.624.581,23</b>             | <b>+ 773.393,52</b>                | <b>+ 5.037.690,37</b>             |
| Risultato prima delle imposte +/-                      | -3.887.930,07                     | -22.178.706,76                     | 6.869.376,54                      |

|                                               |                       |                       |                   |
|-----------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Imposte dell'esercizio                        | 6.943.603,47          | 6.731.516,16          | 6.851.502,44      |
| <b>Utile (Perdita)<br/>dell'esercizio +/-</b> | <b>-10.831.533,54</b> | <b>-28.910.222,92</b> | <b>+17.874,10</b> |

Nelle tabelle seguenti sono analiticamente riportate le diverse voci del conto economico, relative sia al valore della produzione sia ai costi di produzione, poste a confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente (2023).

Tabella Valore della produzione 2024 e 2023

| <b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                                            | <b>CONSUNTIVO 2024</b> | <b>CONSUNTIVO 2023</b> | <b>DIFFERENZA<br/>2024 vs 2023</b> |
|---------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------------------|
| A.1) Contributi in c/esercizio                                            | 283.683.582,96         | 284.063.024,88         | -379.441,92                        |
| A.2) Rettifica Contributi c/esercizio per destinazione investimenti       | -102.797,25            | -240.346,80            | - 137.549,55                       |
| A.3) Utilizzo Fondi per quote inutilizzate contributi esercizi precedenti | 3.743.265,67           | 3.360.743,63           | +382.522,04                        |
| A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie                                     | 48.200.089,25          | 45.312.079,89          | +2.888.009,36                      |
| A.5) Concorsi e rimborsi                                                  | 8.189.911,15           | 6.226.072,14           | +1.963.839,01                      |
| A.6) Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)      | 5.396.902,23           | 5.224.190,66           | +172.711,57                        |
| A.7) Quota contributi in c/capitale imputata all'esercizio                | 4.470.411,66           | 4.489.421,61           | -19.009,95                         |
| A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni                 | 0                      | 0                      | 0                                  |
| A.9) Altri ricavi e proventi                                              | 581.697,71             | 645.845,04             | -64.147,33                         |
| <b>Totale Valore della Produzione A)</b>                                  | <b>354.163.063,38</b>  | <b>349.081.031,05</b>  | <b>+5.082.032,33</b>               |

Il valore complessivo della produzione realizzato nell'esercizio 2024 (354.163.063,38 euro), è incrementato, rispetto all'esercizio precedente di + 5.082.032,33 euro imputabili alle seguenti voci:

- A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi esercizi precedenti (+382.522,04 euro);
- A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie (+2.888.009,36 euro corrispondenti al + 6,37%) comprendenti la produzione diretta dell'Azienda per mobilità attiva infra ed extraregionale, la produzione attiva della controllata Montecatone

Rehabilitation Institute S.p.A., la produzione di prestazioni da parte del Dipartimento Sanità pubblica;<sup>8</sup>

- A.5) Concorsi e rimborsi (+1.963.839,01 euro), in particolare da Regione;
- A.6) Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket) (+172.711,57 euro).

D'altro canto, i costi della produzione sostenuti nel 2024 risultano pari a 360.032.261,94 euro, in aumento di + 13.435.374,18 euro (+ 3,88%) rispetto al consuntivo 2023, in cui si sono attestati su 346.596.887,76 euro.

### **Tabella Costi della produzione 2024 e 2023**

| <b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>                                  | <b>CONSUNTIVO 2024</b> | <b>CONSUNTIVO 2023</b> | <b>DIFFERENZA 2024<br/>vs 2023</b> |
|----------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------------------|
| <b>B.1) Acquisti di beni</b>                                   | <b>49.709.185,32</b>   | <b>45.766.578,30</b>   | <b>+3.942.607,02</b>               |
| <b>B.2) Acquisti di servizi</b>                                | <b>193.240.227,77</b>  | <b>183.490.053,59</b>  | <b>+9.750.174,18</b>               |
| <b>B.3) Manutenzione e riparazione</b>                         | <b>6.974.497,25</b>    | <b>5.658.693,83</b>    | <b>+1.315.803,42</b>               |
| <b>B.4) Godimento beni di terzi</b>                            | <b>2.432.814,96</b>    | <b>2.283.613,34</b>    | <b>+149.228,62</b>                 |
| <b>B.5) Costi del personale</b>                                | <b>97.464.645,91</b>   | <b>97.045.613,23</b>   | <b>+419.032,68</b>                 |
| <b>B.9) Oneri diversi di gestione</b>                          | <b>1.420.626,93</b>    | <b>1.247.408,20</b>    | <b>+173.218,73</b>                 |
| <b>B.10) Ammortamenti</b>                                      | <b>5.363.604,64</b>    | <b>5.407.037,30</b>    | <b>-43.432,66</b>                  |
| <b>B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b> | <b>1.204,02</b>        | <b>687.086,87</b>      | <b>-685.882,85</b>                 |
| <b>B.13) Variazione delle rimanenze</b>                        | <b>271.028,30</b>      | <b>-350.244,81</b>     | <b>+ 621.273,11</b>                |
| <b>11) Accantonamenti</b>                                      | <b>3.153.426,84</b>    | <b>5.361.047,91</b>    | <b>-2.207.621,07</b>               |
| <b>Totale Costi della Produzione B)</b>                        | <b>360.032.261,94</b>  | <b>346.596.887,76</b>  | <b>13.435.374,18</b>               |

Tra le componenti di costo in significativo aumento nel 2024 rispetto al consuntivo 2023 ricorrono:

- B.1) Acquisti di beni, interessati da un aumento da 45.766.578,30 euro a 49.709.185,32 euro (+ 3.942.607,02 euro pari a +8,61%).

<sup>8</sup> Relazione sulla gestione, p. 75.

Nella seguente tabella<sup>9</sup> è evidenziato come, considerando la variazione delle rimanenze, l'incremento dei costi per acquisto di beni sanitari e non sanitari rispetto al consuntivo 2023 cresce di + 4.563,880,00 euro (+ 10,05%).

Nella Relazione sulla gestione è precisato che *"il valore di scostamento rispetto al consuntivo 2023 comprende l'incremento dei costi per Acquisto Ospedaliero di Farmaci e dispositivi medici già atteso e riflesso nel preventivo 2024, secondo gli obiettivi di spesa assegnati dalla Regione"*.

| Conto  | Descrizione                                               | Consuntivo 2023   | Preventivo 2024   | Consuntivo 2024   | VAR Cons. 2024 Prev 2024 | VAR Cons. 2024 Cons. 2023 | VAR % Cons. 2024 Prev 2024 | VAR % Cons. 2024 Cons. 2023 |
|--------|-----------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------------|---------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| BA0010 | B.1) Acquisti di beni                                     | 45.766.578        | 48.666.796        | 49.709.185        | 1.042.390                | 3.942.607                 | 2,14%                      | 8,61%                       |
| BA2660 | B.13) Variazione delle rimanenze                          | - 350.245         | -                 | 271.028           | 271.028                  | 621.273                   |                            | -177,38%                    |
|        | <b>Totale BENI DI CONSUMO</b>                             | <b>45.416.333</b> | <b>48.666.796</b> | <b>49.980.214</b> | <b>1.313.418</b>         | <b>4.563.880</b>          | <b>2,70%</b>               | <b>10,05%</b>               |
|        | Farmaci innovativi                                        | 1.789.988         | 1.982.704         | 1.898.213         | - 84.491                 | 108.225                   | -4,26%                     | 6,05%                       |
|        | <b>Totale BENI DI CONSUMO al netto farmaci innovativi</b> | <b>43.626.345</b> | <b>46.684.092</b> | <b>48.082.000</b> | <b>1.397.908</b>         | <b>4.455.655</b>          | <b>2,99%</b>               | <b>10,21%</b>               |

-B.2) Acquisti di servizi, aumentati da 183.490.053,59 euro a 193.240.227,77 euro (+ 9.750.174,18 euro corrispondenti a un +5,31%), rilevandosi, dell'esame del conto economico, un aumento in particolare dei costi dei servizi sanitari<sup>10</sup>, *"ove sono compresi i seguenti principali fattori: Farmaceutica convenzionata, Degenza da Ospedali privati, Specialistica da Ospedali privati, Trasporti sanitari, Assistenza Integrativa, Assistenza Protesica, Medicina di Base, continuità assistenziale, Pediatri di libera scelta"*.

-B.3) Manutenzioni e riparazioni, il cui aumento di +1.315.803,42 euro (da 5.658.693,83 a 6.974.497,25 euro), come risulta dalla seguente tabella, riguarda principalmente impianti e macchinari (+36,84%) nonché attrezzature sanitarie e scientifiche (+ 46,37%), necessari, come chiarito, a garantire la continuità dei servizi sanitari ed amministrativi nonché la conservazione dei beni.

<sup>9</sup> Relazione sulla gestione, p. 79.

<sup>10</sup> Il costo per acquisti di servizi sanitari rilevato nel CE 2023 è risultato di 165.788.545,92 euro mentre nel CE 2024 ha raggiunto 175.616.019,81 euro (registrando un aumento di 9.827.473,89 euro).



**Tabella dettaglio manutenzioni e riparazioni (63 nota integrativa)**

| CODICE MOD. CE | DETTAGLIO MANUTENZIONI E RIPARAZIONI                                    | Valore CE al 31/12/2024 | Valore CE al 31/12/2023 | Variazioni importo | Variazioni %  |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------------|---------------|
| BA1920         | Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze              | 1.527.742               | 1.325.549               | 202.193            | 15,25%        |
| BA1930         | Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari                   | 2.341.003               | 1.710.702               | 630.301            | 36,84%        |
| BA1940         | Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche   | 1.458.473               | 996.461                 | 462.012            | 46,37%        |
| BA1950         | Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi                           | 27.327                  | 39.595                  | -12.269            | -30,98%       |
| BA1960         | Manutenzione e riparazione agli automezzi                               | 200.359                 | 270.070                 | -69.712            | -25,81%       |
| BA1970         | Altre manutenzioni e riparazioni                                        | 1.419.594               | 1.316.317               | 103.278            | 7,85%         |
| BA1980         | Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione | 0                       | 0                       | 0                  | 0,00%         |
| <b>X</b>       | <b>TOTALE</b>                                                           | <b>6.974.497</b>        | <b>5.658.694</b>        | <b>1.315.803</b>   | <b>23,25%</b> |

-B.5) Costi del personale, aumentati di + 419.032,68 euro rispetto al 2023;

-B.9) Oneri diversi di gestione, aumentati di + 173.218,73 euro;

-B.13) Variazione delle rimanenze, + 621.273,00 euro.

### Voci rilevanti di spesa

#### Spesa di personale

Nel 2024, la spesa complessiva per il personale dipendente, omnicomprensiva degli istituti contrattuali (voce BA2080 del Conto Economico), ammonta a 97.464.645,91 euro registrando un incremento di +419.033,00 euro (+0,43%) rispetto al consuntivo 2023 e di +3.394.423,00 euro (+3,61%) rispetto al preventivo 2023.

Nella seguente tabella è rappresentato il costo totale delle risorse umane (104.737.265,00 euro) a consuntivo 2024, comprendente, oltre al personale dipendente, il personale universitario, i comandi passivi, il lavoro atipico e l'IRAP.

| Conto  | Descrizione                                      | Consuntivo 2023    | Preventivo 2024    | Consuntivo 2024    | VAR Cons. 2024 Prev 2024 | VAR Cons. 2024 Cons. 2023 | VAR % Cons. 2024 Prev 2024 | VAR % Cons. 2024 Cons. 2023 |
|--------|--------------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------------|---------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| BA2080 | PERSONALE DIPENDENTE                             | 97.045.613         | 94.070.223         | 97.464.646         | 3.394.423                | 419.033                   | 3,61%                      | 0,43%                       |
| BA1420 | PERSONALE UNIVERSITARIO                          | 49.857             | 49.584             | 50.024             | 440                      | 157                       | 0,89%                      | 0,34%                       |
| BA1450 | COMANDI PASSIVI PERSONALE SANITARIO              | 47.558             | 0                  | 0                  | 0                        | - 47.558                  |                            | -100,00%                    |
| BA1840 | COMANDI PASSIVI PERSONALE NON SANITARIO          | 80.732             | 0                  | 2.810              | 2.810                    | - 77.922                  |                            | -96,52%                     |
|        | LAVORO INTERINALE E COLLABORAZIONI SANITARIE     | 200.050            | 633.102            | 646.190            | 13.088                   | 446.140                   | 2,07%                      | 223,01%                     |
|        | LAVORO INTERINALE E COLLABORAZIONI NON SANITARIE | 202.695            | 183.871            | 159.912            | -23.959                  | - 42.783                  | -13,03%                    | -21,11%                     |
| YA0020 | IRAP PERSONALE DIPENDENTE                        | 6.281.377          | 6.172.804          | 6.298.470          | 125.665                  | 17.093                    | 2,04%                      | 0,27%                       |
|        | IRAP CO.CO.CO E ALTRI RAPPORTI                   | 76.014             | 69.670             | 115.213            | 45.542                   | 39.198                    | 65,37%                     | 51,57%                      |
|        | <b>TOTALE RISORSE UMANE</b>                      | <b>103.983.896</b> | <b>101.179.254</b> | <b>104.737.265</b> | <b>3.558.011</b>         | <b>753.369</b>            | <b>3,52%</b>               | <b>0,72%</b>                |

L'obiettivo di spesa per il personale assegnato nel 2024 dalla Regione all'Ausl di Imola <sup>11</sup>è di 97.791.964,00<sup>12</sup> euro, in diminuzione rispetto al conto economico del

<sup>11</sup> Quesito n. 1.1, sezione I, della relazione questionario.

<sup>12</sup> Inizialmente l'obiettivo assegnato dalla Regione all'Ausl di Imola era pari a 92.252.155,00 euro con una riduzione di spesa rispetto al CE IV TRIM 2023 di - 1.729.000,00. Nel corso del 2024 tale importo è stato aumentato in ragione della spesa dedicata a:

IV trimestre 2023 di – 1.189.191,00 euro. Nel questionario l'Azienda dichiara di aver conseguito l'obiettivo che, come specificato nella relazione sulla gestione, si intende al netto dei rinnovi contrattuali.

Nella tabella che segue, tratta dalla relazione sulla gestione, è rappresentato l'obiettivo raggiunto di riduzione della spesa posto che il costo totale per il personale, al netto di tutti gli istituti contrattuali applicati, ammonta a 92.641.389,00 euro, con uno scostamento rispetto al IV trimestre 2023 di – 1.339.766,00 euro, migliorativo di ulteriori – 150.575,00 euro rispetto all'obiettivo assegnato.

|         | CE IV Trimestre 2023                                                              |            | Consuntivo 2023        |            | Preventivo 2024        |            | Consuntivo 2024        |            | VAR<br>Cons. 2024<br>Prev 2024 | VAR<br>Cons. 2024<br>Cons. 2023 | VAR<br>Cons. 2024<br>CE IV trim<br>2023 |
|---------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------|------------------------|------------|------------------------|------------|------------------------|------------|--------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------------|
|         | Costo del<br>personale                                                            | Acc.mento  | Costo del<br>personale | Acc.mento  | Costo del<br>personale | Acc.mento  | Costo del<br>personale | Acc.mento  | Costo del<br>personale         | Costo del<br>personale          | Costo del<br>personale                  |
| BA2 080 | Costo del Personale dipendente                                                    | 95.925.716 | 450.842                | 97.045.613 | 429.501                | 94.070.223 | 2.875.797              | 97.464.646 | -                              |                                 |                                         |
|         | IVC 2019-2021 dirigenza                                                           | 121.350    |                        | 131.520    |                        | -          |                        | -          |                                |                                 |                                         |
|         | Accantonamento residuale dirigenza (rispetto all'1,5% accantonato a preventivo)   | -          | 444.435                | -          | 429.501                | -          |                        | -          |                                |                                 |                                         |
|         | IVC 2022-2024 comparto e dirigenza                                                | 324.875    | 6.406                  | 351.990    |                        | -          |                        | -          |                                |                                 |                                         |
|         | Una tantum 1,5% comparto e dirigenza                                              | 1.034.115  |                        | 1.034.145  |                        | -          |                        | -          |                                |                                 |                                         |
|         | Inail 2022 (quota 2022)                                                           | -          |                        | -          |                        | -          |                        | -          |                                |                                 |                                         |
|         | Gelli (montante 2019-2022)                                                        | 73.469     |                        | 73.469     |                        | -          |                        | -          |                                |                                 |                                         |
|         | CCNL 2019-2021 dirigenza sanitaria (COMPETENZA 2024)                              |            |                        |            |                        | 1.297.424  |                        | 1.297.304  |                                |                                 |                                         |
|         | CCNL 2019-2021 dirigenza PTA (COMPETENZA 2024)                                    |            |                        |            |                        | -          | 30.120                 | 63.943     |                                |                                 |                                         |
|         | CCNL 2019-2021 comparto ricerca sanitaria                                         |            |                        |            |                        | -          |                        | -          |                                |                                 |                                         |
|         | IVC 2022-2024 comparto                                                            |            |                        |            |                        | -          | 2.073.292              | 1.932.675  |                                |                                 |                                         |
|         | IVC 2022-2024 dirigenza                                                           |            |                        |            |                        | -          | 772.384                | 727.301    |                                |                                 |                                         |
|         | Indennità PS dirigenza                                                            |            |                        |            |                        |            |                        | 173.736    |                                |                                 |                                         |
|         | Indennità PS comparto                                                             | 174.499    |                        | 174.499    |                        | 174.499    |                        | 174.499    |                                |                                 |                                         |
|         | Aumento trattamento accessorio (0,22%) comparto                                   | 123.949    |                        | 123.949    |                        | 123.949    |                        | 123.949    |                                |                                 |                                         |
|         | Ordinamento professionale (0,55%) comparto                                        | 263.679    |                        | 263.679    |                        | 263.679    |                        | 263.679    |                                |                                 |                                         |
|         | Gelli 2019-2023                                                                   |            |                        |            |                        | -          |                        | 121.331    |                                |                                 |                                         |
|         | Altri costi Oggetto di monitoraggio (Personale Universitario, Comandi e missioni) | 171.374    |                        | 174.829    |                        | 65.044     |                        | 55.158     |                                |                                 |                                         |
|         | Totale costi oggetto di monitoraggio (A)                                          | 96.097.089 |                        | 97.220.443 |                        | 94.135.267 |                        | 97.519.804 |                                |                                 |                                         |
|         | Elementi di rettifica inclusi nel costo del personale (B)                         | 2.115.934  |                        | 2.153.249  |                        | 1.859.550  |                        | 4.878.415  |                                |                                 |                                         |
|         | Totale costo del personale oggetto di monitoraggio (A-B)                          | 93.981.155 |                        | 95.067.194 |                        | 92.275.717 |                        | 92.641.389 | 365.672                        | - 2.425.805                     | - 1.339.766                             |

Tab. 19b

L'Azienda precisa che "l'obiettivo di spesa è stato accompagnato da un'attenta gestione del turn/over e dal trascinamento sul 2024 degli interventi di riduzione attuati nel corso del 2023. In termini di consistenza al 31.12.2024 si registra una diminuzione di -29,36 f.t.e., di cui -26,06 risorse infermieristiche; aspetto quest'ultimo accentuato anche dalla difficoltà di reperimento di risorse

- acquisizione di risorse necessarie per il governo dei tempi di attesa, per 474.105,00 euro;
- spesa per acquisizione di un farmacista per la rimodulazione del canale di distribuzione dei farmaci, per 65.704,00 euro.

*infermieristiche e tecnico sanitarie, registrando nel 2024 una riduzione delle unità di personale che non può mantenersi strutturale”.*

Contestualmente l’Azienda rappresenta di aver fatto ricorso a forme di lavoro atipico, in particolare alla somministrazione di lavoro, al fine di far fronte a imprescindibili esigenze di fabbisogno di personale sanitario.

La conferma dell’aumento del ricorso a forme flessibili di reclutamento del personale si riscontra nel questionario,<sup>13</sup> in cui, con la seguente tabella, è indicato il costo totale per tali prestazioni di lavoro anche ai fini del rispetto dell’art. 9, c. 28, D.L. 78/2010 e relativa legge di conversione.

**Tabella costo totale per prestazioni di lavoro anni 2009-2023-2024**

| TIPOLOGIA                                                                                                                                                                   | Anno 2009              | Anno 2023               | Anno 2024               | Incidenza 2024 su | Incidenza 2024 su |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|
| Personale dipendente a tempo indeterminato                                                                                                                                  | 86.886.735,00 €        | 100.995.958,00 €        | 101.427.473,00 €        | 116,74            | 100,43            |
| Personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa                                                            | 1.272.587,00 €         | 3.492.536,00 €          | 3.392.209,00 €          | 266,56            | 97,13             |
| Personale con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio                                                      | 0,00 €                 | 349.397,00 €            | 780.782,00 €            | 0                 | 223,47            |
| Personale comandato (Costo del personale in comando meno rimborso del personale comandato come voci del conto economico: B.2.A.15.4, B.2.B.2.4 - A.5.B.1, A.5.C.1, A.5.D.1) | -1.159.043,00 €        | 64.960,00 €             | -48.154,00 €            | 0                 | 0                 |
| Altre prestazioni di lavoro                                                                                                                                                 | 3.476.526,00 €         | 650.596,00 €            | 857.084,00 €            | 24,65             | 131,74            |
| <b>Totale costo prestazioni di lavoro</b>                                                                                                                                   | <b>90.476.805,00 €</b> | <b>105.553.447,00 €</b> | <b>106.409.394,00 €</b> |                   |                   |

Dai dati esposti risulta che il costo del personale dipendente a tempo determinato, sostenuto nel 2024 per 3.392.209,00 euro, diminuisce di 100.327,00 euro rispetto al 2023 in cui risultava pari a 3.492.536,00 euro ma eccede di 2.119.622,00 euro la corrispondente spesa sostenuta nel 2009.

Alla richiesta istruttoria della Sezione di specificare la spesa sostenuta nel 2024 per i contratti a tempo determinato relativi al personale della dirigenza medica, al personale non dirigenziale appartenente ai profili sanitari e sociosanitari e al personale non appartenente ai profili sanitari, l’Azienda ha evidenziato, nella tabella seguente, che l’incidenza della spesa del personale a tempo determinato nel 2024 rispetto al 2009 è riferibile principalmente alla componente medica.

<sup>13</sup> Quesito n. 2, Sezione I, della relazione-questionario.

|                                                                        | ANNO 2009         |                   | ANNO 2024           |                   |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------|
| tipologia personale TEMPO DETERMINATO                                  | tempo determinato | 15 SEPTIES        | tempo determinato   | 15 SEPTIES        |
| Personale DIRIGENZA MEDICA                                             | 316.150,30        | 216.239,00        | 897.541,87          | 75.705,55         |
| Personale NON DIRIGENZIALE: Comparto ruolo sanitario e socio-sanitario | 180.482,73        |                   | 259.956,53          |                   |
| <b>sub totale DIRIGENZA MEDICA + NON DIR SANITARI E SOCIO SANITARI</b> | <b>496.633,03</b> | <b>216.239,00</b> | <b>1.157.498,40</b> | <b>75.705,55</b>  |
| Personale Comparto ruolo amministrativo e tecnico                      | 137.904,88        |                   | 158.399,11          |                   |
| Personale Dirigenza PTA                                                | 19.320,09         | 160.986,00        | 41.387,08           | 9.481,20          |
| <b>sub totale PROFILI NON SANITARI</b>                                 | <b>157.224,97</b> | <b>160.986,00</b> | <b>199.786,19</b>   | <b>9.481,20</b>   |
| <b>TOTALE AREA SANITARIA + AREA NON SANITARIA</b>                      | <b>653.858,00</b> | <b>377.225,00</b> | <b>1.357.284,59</b> | <b>85.186,75</b>  |
| oneri                                                                  | 179.810,95        | 107.509,13        | 380.765,25          | 25.392,48         |
| irap                                                                   | 55.577,93         | 32.064,13         | 115.369,19          | 7.356,14          |
| <b>TOTALE CON ONERI E IRAP</b>                                         | <b>889.246,88</b> | <b>516.798,25</b> | <b>1.853.419,03</b> | <b>117.935,37</b> |

Dalla precedente tabella illustrativa del costo totale per prestazioni di lavoro anni 2009-2023-2024 appare inoltre che la spesa sostenuta nel 2024 per personale con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio risulta di 780.782,00 euro, in aumento di + 431.385,00 euro<sup>14</sup> (+ 123,47%).

Alla richiesta di dettagliare, per ciascuna tipologia di contratto di formazione-lavoro e somministrazione stipulato, la spesa complessivamente sostenuta (780.782,00 euro), l'Azienda, con la tabella di seguito riportata, confermando gli importi di cui in nota integrativa, ha precisato che l'aumento è imputabile principalmente al lavoro interinale dell'area sanitaria, che registra un incremento di + 430.230,00 euro (+273,46%) rispetto al 2023. Al contrario, il lavoro interinale dell'area non sanitaria (voce BA1820 del Conto economico) risulta in diminuzione per - 32.640,00 euro (-19,82%) rispetto al precedente esercizio.

| COD. MIN.     | DESCRIZIONE                            | VALORE AL 31.12.2024 | VALORE AL 31.12.2023 | VARIAZIONI IMPORTO | VARIAZIONI % |
|---------------|----------------------------------------|----------------------|----------------------|--------------------|--------------|
| <b>BA1430</b> | LAVORO INTERINALE - AREA SANITARIA     | 587.559,00           | 157.329,00           | 430.230,00         | 273,46%      |
| <b>BA1820</b> | LAVORO INTERINALE - AREA NON-SANITARIA | 132.055,00           | 164.696,00           | -32.640,00         | -19,82%      |

È inoltre specificato che l'incremento nella spesa nel 2024 è correlato all'esigenza di ricorrere all'acquisizione di figure (6 ostetriche) in sostituzione di personale temporaneamente assente per maternità, in assenza di graduatoria di concorso

<sup>14</sup> Anche nel parere del Collegio sindacale sul bilancio 2024 si fa menzione dell'aumento del costo sostenuto dall'Azienda per il ricorso a forme di lavoro atipico, in somministrazione, per un + 430.230,00 rispetto al 2023.

pubblico, di altre unità (6 OSS) a copertura di posti vacanti fino all'immissione in servizio delle unità a tempo indeterminato dalla graduatoria di concorso e per garantire continuità di servizio durante la fruizione delle ferie estive del personale dipendente, di ulteriori addetti ad attività di recupero dei tempi di attesa (1 audiometrista e 2 tecnici di radiologia).

Infine, per completezza espositiva, è stato dato atto che, nel corso del 2025, la spesa in esame ha registrato – sulla base del conto economico del IV trimestre 2025 – una riduzione pari a - 212.602,00 euro (-26%) rispetto al consuntivo 2024 per cui riferisce l'Azienda che la spesa sostenuta nel 2024 deve ritenersi un fenomeno di natura congiunturale, riconducibile alla temporanea assenza di strumenti alternativi di reclutamento del personale.

La consistenza del personale dipendente al 31 dicembre 2024, come evidenziato nella tabella 70 della nota integrativa, è di 1860 unità, in aumento di 289 unità rispetto all'anno precedente.

|                                                                                                                            | IMPORTO<br>FONDO AL<br>31/12/2010 | IMPORTO<br>FONDO AL<br>01/01/ ANNO<br>2024 | PERSONALE<br>PRESENTI AL<br>01/01/2024 | PERSONALE<br>ASSUNTO<br>NELL'ANNO<br>2024 | PERSONALE<br>CESSATO<br>NELL'ANNO<br>2024 | PERSONALE<br>PRESENTI<br>AL 31/12/2024 | IMPORTO<br>FONDO AL<br>31/12/2024 | VARIAZIONE<br>FONDO ANNO<br>2024 VS<br>FONDO ANNO<br>2010 | VARIAZIONE<br>FONDO ANNO<br>2024 VS FONDO<br>INIZIALE ANNO<br>2024 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------|----------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                            | (1)                               | (2)                                        | (3)                                    | (4)                                       | (5)                                       | (6)=(3)+(4)-(5)                        | (7)                               | (8)=(7)-(1)                                               | (9)=(7)-(2)                                                        |
| <b>MEDICI E VETERINARI*</b>                                                                                                | 6.240.667                         | 7.236.190                                  | 317                                    | 45                                        | 45                                        | 317                                    | 7.236.339                         | 995.672                                                   | 149                                                                |
| - Fondo specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento                                | 4.282.092                         | 4.879.028                                  |                                        |                                           |                                           |                                        | 5.053.264                         | 771.172                                                   | 174.236                                                            |
| - Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro                                                                        | 932.974                           | 1.300.229                                  |                                        |                                           |                                           |                                        | 1.300.229                         | 367.255                                                   | 0                                                                  |
| -Fondo retribuzione di risultato e qualità prestazioni individuale                                                         | 1.025.601                         | 1.056.933                                  |                                        |                                           |                                           |                                        | 882.946                           | -142.755                                                  | -174.087                                                           |
| <b>DIRIGENTI NON MEDICI SPTA*; **</b>                                                                                      | <b>624.587</b>                    | <b>379.228</b>                             | <b>14</b>                              | <b>4</b>                                  | <b>2</b>                                  | <b>16</b>                              | <b>379.228</b>                    | <b>-245.359</b>                                           |                                                                    |
| - Fondo specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento                                | 452.224                           | 317.779                                    |                                        |                                           |                                           |                                        | 317.779                           | -134.445                                                  | 0                                                                  |
| - Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro                                                                        | 36.546                            |                                            |                                        |                                           |                                           |                                        |                                   |                                                           |                                                                    |
| - Fondo retribuzione di risultato e qualità prestazioni individuale                                                        | 135.817                           | 61.449                                     |                                        |                                           |                                           |                                        | 61.449                            | -110.914                                                  | 0                                                                  |
| <b>PERSONALE NON DIRIGENTE**</b>                                                                                           | <b>9.587.886</b>                  | <b>10.274.363</b>                          | <b>1.552</b>                           | <b>130</b>                                | <b>155</b>                                | <b>1.527</b>                           | <b>10.278.586</b>                 | <b>690.700</b>                                            | <b>4.223</b>                                                       |
| - Fondo fasce, posizioni organizzative, ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica   | 4.644.412                         | 10.274.363                                 |                                        |                                           |                                           |                                        | 10.278.586                        | 690.700                                                   | 4.223                                                              |
| - Fondo lavoro straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno                         | 2.768.664                         |                                            |                                        |                                           |                                           |                                        |                                   |                                                           |                                                                    |
| -Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e premio della qualità delle prestazioni individuali | 2.174.810                         |                                            |                                        |                                           |                                           |                                        |                                   |                                                           |                                                                    |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                              | <b>16.453.140</b>                 | <b>17.889.781</b>                          | <b>1.883</b>                           | <b>179</b>                                | <b>202</b>                                | <b>1.860</b>                           | <b>17.894.153</b>                 | <b>1.441.013</b>                                          | <b>4.373</b>                                                       |

### Rispetto dei tetti di spesa del personale

Quanto al limite di spesa di cui all'art. 11, c. 1 del D.L. 35/2019, convertito con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, accertato che lo stesso non è aziendale ma di livello regionale<sup>15</sup> e che lo stesso è da considerarsi alternativo

<sup>15</sup> Come chiarito dalla Sezione delle Autonomie con delibera 9/SEZAUT/2025/QMIG, «a) il limite di spesa per il personale previsto dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge n. 35 del 10 2019 deve essere riferito alla Regione, tenuta a governare, a livello aggregato, la spesa del personale di tutti gli enti del Servizio sanitario regionale)».

rispetto al precedente limite di spesa di cui alla legge n. 191/2009<sup>16</sup>, non risulta compilata la relativa tabella del questionario<sup>17</sup> in ragione del fatto che “[...] la Regione Emilia Romagna non ha ancora ricevuto dal MEF indicazioni per l’esecuzione dell’adempimento con riferimento all’anno 2024”.

D’altro canto, in risposta al quesito sulla dimostrazione della spesa di personale sostenuta nel 2024 ai fini del rispetto dell’art. 2, c. 71, della L. 191/2009<sup>18</sup>, dalla seguente tabella risulta non rispettato il limite posto dalla citata norma, posto che l’incremento della spesa del personale nel 2024 rispetto al 2004 è stato di + 764.170,69 euro.

**Tabella costo del personale anno 2024 in rapporto alla spesa 2004**

|                                                                                                                                                                                                                                          | Importi (euro)       |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| SPESA PER IL PERSONALE 2004 *                                                                                                                                                                                                            | 81.347.689,00 €      |
| Al netto di:                                                                                                                                                                                                                             |                      |
| Spese per arretrati di anni precedenti al 2004 per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro                                                                                                                                  | 3.084.711,00 €       |
| Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati                                                                                                                                                             | 0,00 €               |
| Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l’attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell’art. 12-bis del d.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni | 0,00 €               |
| Totale netto spesa 2004                                                                                                                                                                                                                  | 78.262.978,00 €      |
| 1,4% della Spesa                                                                                                                                                                                                                         | 1.095.681,69 €       |
| Dato Spesa 2004 da considerare per il calcolo (A)                                                                                                                                                                                        | 77.167.296,31 €      |
|                                                                                                                                                                                                                                          |                      |
|                                                                                                                                                                                                                                          | Importi (euro)       |
| SPESA PER IL PERSONALE 2024 *                                                                                                                                                                                                            | 105.672.628,00 €     |
| Al netto di:                                                                                                                                                                                                                             |                      |
| Spese per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenute successivamente al 2004                                                                                                                                       | 27.724.045,00 €      |
| Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati                                                                                                                                                             | 17.116,00 €          |
| Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l’attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell’art. 12-bis del d.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni | 0,00 €               |
| Totale netto Spesa 2024 (B)                                                                                                                                                                                                              | 77.931.467,00 €      |
| Differenza tra la spesa 2024 e la spesa 2004 da considerare per il calcolo                                                                                                                                                               | (B)-(A) 764.170,69 € |

\* Il dato relativo alla Spesa del personale deve essere considerato al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, nonché delle spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato o con contratto di collaborazione o che presta servizio con altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni.

Fonte: relazione questionario 2024

Chiesto, in sede istruttoria, alla Regione di confermare il rispetto, a livello regionale, dei limiti di spesa del personale previsto dall’art. 11, c. 1, del D.L. 35/2019, è stato dalla stessa rappresentato che, con riferimento alla spesa del personale del Servizio sanitario regionale programmata per l’esercizio 2024, il tetto di cui alla citata norma risulta incrementato, ai sensi dell’art. 11, c. 1, del medesimo decreto-legge, del 10 per cento dei valori di riferimento per il calcolo

<sup>16</sup> Con la stessa delibera 9/SEZAUT/2025/QMIG la Sezione delle Autonomie ha ulteriormente precisato che «"b) il limite di spesa per il personale previsto dall’articolo 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009 è ancora produttivo di effetti, in via alternativa, al limitato fine di assicurare agli enti un più ampio margine di spesa rispetto a quello derivante dall’applicazione dell’articolo 11, comma 1, del decreto-legge n. 35 del 2019».

<sup>17</sup> Quesito 1.2, Sezione I, della relazione-questionario.

<sup>18</sup> Si ricorda che l’art. 2 c. 71 della L.191/2009 conteneva “misure necessarie a garantire che le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’imposta regionale sulle attività produttive, non superino per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012 il corrispondente ammontare dell’anno 2004 diminuito dell’1,4 per cento.

del limite di spesa, in ragione dell'aumento del Fondo Sanitario Nazionale per il 2024, pari a +366.690.999,00 euro.

La Regione ha inoltre precisato che, ai sensi dell'art. 11, c. 4, del ridetto decreto legge l'adempimento regionale è valutato sulla base dell'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti, ovvero, in mancanza, sulla garanzia dell'equilibrio economico. Ad ogni buon conto, nelle more delle verifiche del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al rispetto del vincolo della spesa del personale per il 2024, l'Amministrazione regionale stima, sulla base dei dati contabili disponibili, che la spesa programmata per le risorse umane rispetti il limite imposto dall'art. 11 del D.L. n. 35/2019.

Quanto al personale a tempo determinato, al fine di tenere conto delle specificità degli enti del SSN la disciplina è stata modificata dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, con l'esclusione dal vincolo di spesa, di cui all'art. 9, c. 28, del D.L. 78/2010, dei contratti relativi al personale della dirigenza medica e al personale non dirigenziale appartenente ai profili sanitario e sociosanitario e con la previsione che il limite operi, anche in tal caso, a livello regionale e non aziendale e prevedendosi che, per il personale escluso dal vincolo, con riferimento al triennio 2024-2026, la spesa non possa essere superiore al doppio di quella sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009. Quest'ultimo vincolo, come confermato in sede istruttoria tramite il seguente specchietto, è ampiamente rispettato nell'ambito del SSR della Regione Emilia-Romagna.

Con riferimento invece al restante personale, si evidenzia che la modifica legislativa della portata del vincolo per le aziende del SSR è intervenuta in corso d'anno, quando le azioni di governo sul personale risultavano già avviate e quindi risultava problematico impostare efficaci azioni correttive. Va comunque considerato, secondo quanto riferito, che il dato di spesa a cui fare riferimento per la verifica deve essere depurato dei costi riferiti ai rinnovi contrattuali successivi rispetto al 2009.

| tipologia personale                                                                                                                                                        | TOTALE 2009<br>NETTO<br>FINANZIATO | TOTALE 2023<br>NETTO<br>FINANZIATO | TOTALE 2024<br>NETTO<br>FINANZIATO | DELTA 24 SU 23 | DELTA 24 SU<br>2009 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|----------------|---------------------|
| spesa personale non appartenente ai profili sanitari con contratti a tempo determinato / flessibili;                                                                       | 34.125.697                         | 27.157.425                         | 23.445.860                         | -3.711.564     | -10.679.837         |
| spesa sostenuta per il personale della dirigenza medica e non dirigenziale appartenente ai profili sanitario e sociosanitario con contratti a tempo determinato flessibili | 123.823.445                        | 102.885.497                        | 93.495.456                         | -9.390.041     | -30.327.989         |

### Spesa farmaceutica

Nella relazione sulla gestione<sup>19</sup> è affermato che la Regione Emilia-Romagna, in sede di programmazione 2024, aveva previsto un aumento della spesa per acquisto ospedaliero di farmaci entro il limite del + 9,9% rispetto al 2023, essendo in particolare l'incremento atteso per l'Ausl di Imola <sup>20</sup> (rispetto al CE IV trimestre 2023) e assegnato in sede di programmazione aziendale di +2.186.117,00 euro rispetto al 2023, per un valore complessivo pari a 28.724.587,00 euro (al netto dei farmaci innovativi, vaccini e ossigeno).<sup>21</sup>

Come altresì rilevato nella relazione sulla gestione, l'obiettivo non è stato raggiunto in quanto, a consuntivo 2024, il valore di spesa per l'acquisto ospedaliero dei farmaci ammonta a 29.015.318,00 euro, scostandosi dall'obiettivo e dal preventivo 2024 per + 290.731,00 euro (+1,01%).<sup>22</sup>

| Acquisto ospedaliero<br><i>esclusi innovativi, ossigeno e vaccini</i> |                       |                  |                       |                  |                       |                  |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------|-----------------------|------------------|-----------------------|------------------|
|                                                                       | OBJ 2024              |                  | Preventivo 2024       |                  | Consuntivo 2024       |                  |
|                                                                       | Importo totale<br>(€) | Var % vs<br>2023 | Importo totale<br>(€) | Var % vs<br>2023 | Importo totale<br>(€) | Var % vs<br>2023 |
| Azienda Ausl Imola                                                    | 28.724.587            | 9,23%            | 28.724.587            | 9,23%            | 29.015.318            | 10,34%           |

Fonte: relazione sulla gestione del Direttore Generale Ausl Imola

L'Azienda precisa, altresì, in continuità con quanto già rappresentato nell'esercizio 2023 in materia di appropriatezza dei consumi e della spesa farmaceutica, di avere accompagnato la previsione di spesa con specifiche azioni di *budget* aziendali. Tali azioni comprendono, tra gli altri, indicatori di appropriatezza d'uso relativi agli antibiotici sistemici, ai fluorochinoloni e ai carbapenemici, nonché l'orientamento al ricorso al farmaco economicamente più vantaggioso, a parità di condizioni cliniche, nell'ambito dei farmaci per la terapia del dolore e dei farmaci biosimilari.

Sono altresì previsti indirizzi volti a favorire l'impiego delle molecole che presentano il miglior rapporto costo/opportunità per i farmaci immunomodulatori, oncologici orali ed endovenosi, nel rispetto delle linee di indirizzo formulate dalla Commissione regionale del farmaco.

La programmazione regionale per la spesa farmaceutica convenzionata netta prevedeva un incremento di spesa per il 2024 pari al +6% rispetto al 2023, con

<sup>19</sup> P. 229.

<sup>20</sup> Assegnato come obiettivo di spesa con nota prot. 16/5/2024 0501825.U del 17/5/2024,

<sup>21</sup> Tale incremento di spesa era motivato dalla necessità di acquisto di nuovi farmaci per la cura di malattie rare e oncoematologiche e per le terapie avanzate a carico del SSN.

<sup>22</sup> Nella relazione sulla gestione è precisato che fra i principali determinanti di spesa superiori alle attese figurano farmaci per malattie rare, oncologici, HIV, immunologie, sclerosi multipla, antidiabetici, antiasmatici correlati a pazienti presi in carico e pertanto con erogazione diretta dei farmaci.



scostamenti differenziati a livello aziendale.<sup>23</sup> Per l'AUSL di Imola, sempre secondo quanto riportato nella relazione sulla gestione (si veda la seguente tabella), il budget di spesa assegnato<sup>24</sup> risultava pari a 16.989.679,00 euro (+ 4,69% rispetto al 2023). A consuntivo 2024 si registra una spesa di 17.200.496,00 euro integrante una variazione di + 971.374,00 euro (+5,99%) rispetto al consuntivo 2023 e di + 210.817,00 euro rispetto al preventivo 2024, che rappresenta pertanto lo scostamento rispetto all'obiettivo assegnato.

| Farmaceutica netta convenzionata |                       |                  |                       |                  |                       |                  |
|----------------------------------|-----------------------|------------------|-----------------------|------------------|-----------------------|------------------|
|                                  | OBJ 2024              |                  | Preventivo 2024       |                  | Consuntivo 2024       |                  |
|                                  | Importo totale<br>(€) | Var % vs<br>2023 | Importo totale<br>(€) | Var % vs<br>2023 | Importo totale<br>(€) | Var % vs<br>2023 |
| Azienda Ausl Imola               | 16.989.679            | 4,69%            | 16.989.679            | 4,69%            | 17.200.496            | 5,99%            |

Fonte: relazione sulla gestione del Direttore Generale Ausl Imola

A motivo dello scostamento dall'obiettivo, secondo quanto dichiarato nella relazione, è indicata *"la spesa derivante dal passaggio in convenzionata delle 'gliptine' in precedenza comprese nella distribuzione diretta 'per conto'"*.

### Acquisto di dispositivi medici<sup>25</sup>

L'obiettivo di spesa per l'acquisto di dispositivi medici non è stato raggiunto, al pari che nel 2023.

Per il 2024 era stata prevista una spesa complessiva per l'Ausl di Imola pari, in valore assoluto, a 12.336.443,00 euro con un incremento rispetto al 2023 entro + 609.786,00 euro, al netto del rimborso da parte dell'IRCCS Azienda ospedaliero universitaria di Bologna del consumo dei dispositivi dedicati alla chirurgia robotica di propria pertinenza. Nella relazione sulla gestione, l'incremento programmato della spesa è giustificato da una pluralità di fattori, tra cui, in particolare, l'impatto a regime sull'intero esercizio dei dispositivi medici dedicati alla chirurgia robotica (nelle discipline di chirurgia generale, urologia e ginecologia), il rinnovo della

<sup>23</sup> Su tale incremento inciderebbe anche l'entrata in vigore dal 1° marzo 2024 del nuovo sistema di remunerazione delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati SSN di cui all'art. 1, c. 223 e ss., della L. di bilancio n. 213/2023.

<sup>24</sup> Con nota RER prot. 16.5.2024 0501825.U del 17.5.2024.

<sup>25</sup> D.L. 95/2012, art. 15, c. 13, lett. f): "Il tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici, di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, è rideterminato, per l'anno 2013 al valore del 4,8 per cento e, a decorrere dal 2014, al valore del 4,4 per cento".

D.L. 78/2015, art. 9-ter, c. 1, lett. b): "Al fine di garantire, in ciascuna regione, il rispetto del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici fissato, coerentemente con la composizione pubblico-privata dell'offerta, con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottare entro il 15 settembre 2015 e da aggiornare con cadenza biennale, fermo restando il tetto di spesa nazionale fissato al 4,4 per cento, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti a proporre ai fornitori di dispositivi medici una rinegoziazione dei contratti in essere che abbia l'effetto di ridurre i prezzi unitari di fornitura e/o i volumi di acquisto, rispetto a quelli contenuti nei contratti in essere, senza che ciò comporti modifica della durata del contratto stesso".

strumentazione chirurgica afferente alle aree di ortopedia e urologia, gli aumenti di spesa connessi all'adesione a nuovi contratti, la riallocazione di costi relativi a dispositivi precedentemente ricompresi in contratti di service.

L'Azienda rappresenta, altresì, che detta previsione è stata accompagnata da specifici obiettivi operativi di *budget*, volti a privilegiare, a parità di condizioni, l'utilizzo dei dispositivi medici economicamente più vantaggiosi, con particolare riferimento a quelli per i quali il costo medio per paziente, nel 2023, risultava difforme rispetto alla media regionale (protesi d'anca, protesi di ginocchio e dispositivi per la gestione del diabete).

A consuntivo 2024, come evidenziato nella seguente tabella, il valore di spesa per dispositivi medici risulta di 12.549.150,00 euro (al netto del rimborso da parte dell'IRCCSS Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna del consumo dei dispositivi dedicati alla chirurgia robotica di propria pertinenza pari a 385.963,00 euro), con uno scostamento, quindi, di + 212.708,00 euro (+ 1,72%) dall'obiettivo assegnato.

Come dall'Azienda precisato, il principale determinante di spesa, già in fase di programmazione, è riconducibile all'attività di chirurgia robotica. Nel 2024 sono stati infatti effettuati 369 interventi relativi alle discipline di urologia, chirurgia generale e ginecologia, cui si aggiungono 97 interventi eseguiti dall'IRCCS AOU di Bologna nell'ambito dell'accordo volto allo sviluppo della piattaforma robotica dell'Ausl di Imola. L'Azienda ha evidenziato che tale attività ha consentito di incrementare la mobilità attiva e di ridurre quella passiva per alcune prestazioni specialistiche, contribuendo al contempo al mantenimento degli standard relativi ai tempi di attesa per i ricoveri chirurgici programmati.

È stato infine rappresentato che lo scostamento di +212.708,00 euro dalla previsione è in larga parte riconducibile allo smaltimento, nel corso dell'esercizio, di una quota di dispositivi afferenti alla scorta per l'emergenza da Covid, che nell'ambito dei dispositivi medici incide per 193.504,00 euro.

### **Consulenze e collaborazioni sanitarie e sociosanitarie**

Nell'esercizio 2024 la spesa per consulenze, collaborazioni, lavoro interinale e altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie (codice BA1350 - voce B.2.A.15 del C.E.) è pari a 1.940.585,95 euro, in aumento del +38,46% per cento rispetto al 2023 in cui si è attestata su 1.401.505,93 euro.

| voce CE             | Descrizione                                                                                               | 2024         | 2023         |
|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
| BA1350 – B.2.A.15   | Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie           | 1.940.585,95 | 1.401.505,93 |
| BA1360 – B.2.A.15.1 | Consulenze sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione                                         | 631.174,17   | 647.935,66   |
| BA1370 – B.2.A.15.2 | Consulenze sanitarie e sociosanitarie da terzi -altri soggetti pubblici                                   | 21.333,33    | 31.900,00    |
| BA1380 – B.2.A.15.3 | Consulenze, Collaborazioni interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato | 1.288.078,45 | 674.112,66   |
| BA1450 – B.2.A.15.4 | Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando                                             | 0            | 47.557,61    |

Il costo più rilevante del macro aggregato è rappresentato dalla spesa per *"consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato"* (codice BA1380 – voce B.2.A.15.3), pari a 1.288.078,45 euro, quasi raddoppiato rispetto al 2023. Tale componente è integrata dalle fattispecie di seguito riportate:

| Valori in euro         |                                                                                                           |              |            |
|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------------|
| voce C.E.              | Descrizione                                                                                               | 2024         | 2023       |
| BA1380 -B.2.A.15.3     | Consulenze, Collaborazioni interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato | 1.288.078,45 | 674.112,66 |
| BA1390 - B.2.A.15.3.A) | Consulenze sanitarie da privato – art.55, comma 2, CCNL 08/06/2000                                        | 565.565,06   | 403.042,40 |
| BA1400- B.2.A.15.3.B)  | Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato                                                    | 26.299,00    | 21.163,00  |
| BA1410- B.2.A.15.3.C)  | Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e sociosanitarie da privato                            |              |            |
| BA1420- B.2.A.15.3.D)  | Indennità a personale universitario – area sanità                                                         | 50.024,38    | 49.856,98  |
| BA1430- B.2.A.15.3.E)  | Lavoro interinale -area sanitaria                                                                         | 587.559,49   | 157.329,35 |
| BA1440- B.2.A.15.3.F)  | Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro – area sanitaria                                             | 58.630,52    | 42.720,93  |

In sede istruttoria, l'Azienda USL di Imola ha precisato che, nel corso dell'esercizio 2024, è stata registrata una maggiore richiesta rivolta ai propri dirigenti medici di svolgere attività aggiuntiva ai sensi dell'art. 89, c. 2, del CCNL 2019-2021, soprattutto per prestazioni di specialistica ambulatoriale, al fine di contenerne i tempi di attesa.

Secondo quanto dichiarato dall'Azienda, tali misure hanno comportato un incremento del 40,32% delle prestazioni aggiuntive di specialistica.

Dall'esame del conto economico si evince inoltre un forte aumento del costo sostenuto per lavoro interinale nell'area sanitaria che ammonta, nel 2024, a 587.559,49 euro rispetto ai 157.329,35 euro del 2023.

### **Consulenze e collaborazioni non sanitarie**

Le consulenze e collaborazioni non sanitarie sono state sostenute per un costo di 507.449,64 euro (codice BA1750 voce B.2.B.2. del C.E.), registrandosi una diminuzione del 27,72% rispetto al 2023 (in cui l'omologa spesa è stata di 702.085,97 euro), in controtendenza rispetto all'anno precedente.

La voce di costo più consistente del complessivo importo, rappresentata dalle consulenze, collaborazioni, lavoro interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato, è di 431.604,33 euro (codice BA1780 – voce B.2.B.2.3), comunque in diminuzione rispetto al 2023, e risulta dettagliata nelle voci riportate nella seguente tabella (da BA1790 a BA 1831).

Tabella di dettaglio voce Consulenze e collaborazioni non sanitarie da privato anni 2023-2024

| <b>voce C.E.</b>       | <b>Descrizione</b>                                                                                                                                                     | <b>CONSUNTIVO<br/>2024</b> | <b>CONSUNTIVO<br/>2023</b> |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| BA1780-<br>B.2.B.2.3   | Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato                                                                          | 431.604,33                 | 555.945,24                 |
| BA1790-<br>B.2.B.2.3.A | Consulenze non sanitarie da privato                                                                                                                                    | 201.412,08                 | 285.226,18                 |
| BA1800-<br>B.2.B.2.3.B | Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato                                                                                                      | 0,00                       | 0,00                       |
| BA1810-<br>B.2.B.2.3.C | Indennità a personale universitario - area non sanitaria                                                                                                               | 0,00                       | 0,00                       |
| BA1820-<br>B.2.B.2.3.D | Lavoro interinale area non sanitaria                                                                                                                                   | 132.055,43                 | 164.695,73                 |
| BA1830-<br>B.2.B.2.3.E | Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro – area non sanitaria                                                                                                      | 98.136,82                  | 106.023,33                 |
| BA1831-<br>B.2.B.2.3.F | Altre consulenze non sanitarie da privato – in attuazione dell'art. 79, c.1sexies, lett. c) del D.L. n.112/2008, convertito con L. 133/2008 e della L.23.12.2009 n.191 | 0,00                       | 0,00                       |

Fonte: conto economico 2024

### **Incarichi legali**

Su richiesta della Sezione, è stato trasmesso un elenco degli incarichi di assistenza legale, giudiziale e stragiudiziale, conferiti nel 2024, dal quale risulta che sono stati complessivamente affidati nove incarichi a otto professionisti, due

dei quali tuttora in corso di esecuzione, per l'importo complessivo corrisposto di 70.603,43 euro.

L'Azienda USL di Imola ha precisato di non disporre di una avvocatura interna e che tutti gli incarichi conferiti riguardano esclusivamente attività di patrocinio legale, con esclusione delle consulenze o degli incarichi stragiudiziali.

È stato altresì evidenziato che, nel corso del 2024, per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale, l'Azienda ha fatto ricorso all'elenco dei legali approvato con deliberazione n. 12 del 16 gennaio 2023, avente durata biennale, formato a seguito dell'avviso pubblico approvato con deliberazione n. 177 del 10 agosto 2022 e pubblicato sul sito istituzionale aziendale.

Come rappresentato, la selezione dei professionisti è sempre avvenuta tenendo conto dei *curricula*, garantendo la rotazione e la diversificazione degli incarichi nonché valutando l'opportunità di confermare avvocati già coinvolti nelle fasi pregresse del procedimento o di procedere all'affidamento sulla base dell'omogeneità della materia del contendere (in presenza di contenzioso seriale), anche al fine di assicurare economicità ed efficienza nell'attività difensiva.

### **Gestione straordinaria**

La gestione straordinaria nel 2024 (proventi per 7.489.039,28 euro – oneri per 4.864.458,05 euro) si è conclusa con il risultato positivo di + 2.624.581,23 euro, risultando in diminuzione rispetto all'esercizio 2023, il cui saldo a consuntivo è stato di + 5.037.690,37 euro.

Tabella di confronto gestione straordinaria 2024 v/ 2023

| <b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b> | <b>CONSUNTIVO 2024</b> | <b>CONSUNTIVO 2023</b> | <b>Differenza tra consuntivo 2024 e consuntivo 2023</b> |
|--------------------------------------|------------------------|------------------------|---------------------------------------------------------|
| E.1) Proventi straordinari           | 7.489.039,28           | 6.141.001,46           | 1.348.037,82                                            |
| E.2) Oneri straordinari              | 4.864.458,05           | 1.103.311,09           | 3.761.146,96                                            |
| <b>TOTALE Gestione straordinaria</b> | <b>2.624.581,23</b>    | <b>5.037.690,37</b>    | <b>-2.413.109,14</b>                                    |

L'incremento dei proventi straordinari "comprende le risorse regionali assegnate a copertura degli arretrati contrattuali" mentre nell'aumento rispetto al 2023 degli oneri straordinari sono ricomprese, secondo quanto riportato nella relazione sulla gestione, *"le sopravvenienze passive relative ad oneri contrattuali per arretrati del personale medico, non medico e convenzionato"*.

Tra gli oneri straordinari, che ammontano complessivamente a 4.864.458,05 euro, figurano in particolare sopravvenienze passive (voce EA0310 del CE) per 4.157.191,98 euro e insussistenze passive (voce EA0460 del CE) per 701.251,53 euro, queste ultime dettagliate nella seguente tabella della nota integrativa.

| CONTO-MOTIVAZIONE                                                                                                 | ANNO ORIGINE      |               |               |                |                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|---------------|---------------|----------------|--------------------|
|                                                                                                                   | 2020 e precedenti | 2021          | 2022          | 2023           | Totale complessivo |
| EA0470                                                                                                            |                   |               |               | 36.913         | 36.913             |
| <i>2152900101_Insussistenze passive per mobilita' v/Aziende sanitarie della Regione</i>                           |                   |               |               | <b>36.913</b>  | <b>36.913</b>      |
| CONSOLIDAMENTO MOBILITA' ANNI PRECEDENTI                                                                          |                   |               |               | 36.913         | 36.913             |
| EA0550                                                                                                            | 22.672            | 35.517        | 13.090        | 93.059         | 164.339            |
| <i>2154300101_Altre insussistenze passive v/terzi</i>                                                             | <b>22.672</b>     | <b>35.517</b> | <b>13.090</b> | <b>93.059</b>  | <b>164.339</b>     |
| Altri errori di stima                                                                                             | 3.255             | 1.126         | 3.186         | 6.842          | 14.409             |
| Fatture/note accreditate anni precedenti                                                                          | 19.391            | 2.981         | 4.371         | 337            | 27.080             |
| IMPORTI DOVUTI ANNI PREGRESSI                                                                                     | 26                |               |               | 2.376          | 2.402              |
| Revoca finanziamenti non incassati                                                                                |                   |               | 5.533         | 2.906          | 8.440              |
| REVISIONE CREDITI                                                                                                 |                   |               |               | 16             | 16                 |
| CONTRIBUTI DA REGIONE                                                                                             |                   |               |               | 80.269         | 80.269             |
| IMPORTO NON DOVUTO                                                                                                |                   |               |               | 310            | 310                |
| CHIUSURA FATTURE DA RICEVERE ANNI PRECEDENTI                                                                      |                   | 31.409        |               | 4              | 31.413             |
| EA0530                                                                                                            | 500.000           |               |               |                | 500.000            |
| <i>2153900101_Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati</i> | <b>500.000</b>    |               |               |                | <b>500.000</b>     |
| CHIUSURA FATTURE DA RICEVERE ANNI PRECEDENTI                                                                      | 500.000           |               |               |                | 500.000            |
| <b>Totale complessivo</b>                                                                                         | <b>522.672</b>    | <b>35.517</b> | <b>13.090</b> | <b>129.972</b> | <b>701.252</b>     |

Nella relazione sulla gestione è precisato inoltre che *"Tra gli oneri straordinari sono altresì comprese insussistenze passive v/terzi per totali 664.339,00 euro tra cui insussistenze passive relative all'acquisto di prestazioni sanitarie da operatori accreditati"*.<sup>26</sup>

In sede istruttoria, la Sezione ha chiesto all'Azienda di precisare le cause che hanno determinato il rilevante incremento della voce "altri oneri straordinari" (pari a 4.861.684,00 euro rispetto ai 1.102.552,00 euro registrati nel 2023). L'Azienda ha quindi trasmesso il seguente dettaglio (voce EA0280 del Conto economico).

<sup>26</sup> Relazione sulla gestione, p. 97.

**Tabella dettaglio voce Altri oneri straordinari del CE (EA280)**

| CONTO CE | DESCRIZIONE                                                                                             | CONTO AZIENDALE | DESCRIZIONE CONTO AZIENDALE                                                   | IMPORTO       |
|----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| EA0300   | E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali                                                     | 2150500102      | Altri risarcimenti                                                            | -3.081,40     |
| EA0290   | E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti                                                         | 2150300101      | Imposte esercizi precedenti                                                   | -159,06       |
| EA0330   | E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale | 2150700101      | Sopravvenienze passive per mobilità v/Aziende Sanitarie della Regione         | -5.125,89     |
| EA0340   | E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione                   | 2150900101      | Altre sopravvenienze passive da Aziende Sanitarie della Regione               | -64.812,89    |
| EA0380   | E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica                         | 2151300101      | Sopravvenienze passive per oneri contrattuali arretrati - P. Sanitario Medico | -2.705.335,00 |

|        |                                                                                                               |            |                                                                                                      |             |
|--------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
|        |                                                                                                               | 2151300301 | Altre sopravvenienze passive personale dirigenza medica                                              | -49.841,98  |
| EA0390 | E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica                           | 2151500101 | Sopravvenienze passive per oneri contrattuali arretrati - P. Sanitario Non Medico-Dirigenza          | -417.762,08 |
|        |                                                                                                               | 2151500301 | Sopravvenienze passive per oneri contrattuali arretrati - P. Professionale-Dirigenza                 | -34.341,28  |
|        |                                                                                                               | 2151500501 | Sopravvenienze passive per oneri contrattuali arretrati - P. Tecnico-Dirigenza                       | -42.544,97  |
|        |                                                                                                               | 2151500701 | Sopravvenienze passive per oneri contrattuali arretrati - P. Amministrativo-Dirigenza                | -65.786,32  |
| EA0400 | E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto                                       | 2151701101 | Altre sopravvenienze passive personale comparto                                                      | -1.243,02   |
| EA0410 | E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base                      | 2151900101 | Sopravvenienze passive per arretrati convenzioni MMMG/PLS                                            | -454.452,24 |
|        |                                                                                                               | 2151900201 | Sopravvenienze passive per arretrati convenzioni medici di continuità assistenziale e dell'emergenza | -6.884,34   |
|        |                                                                                                               | 2151900301 | Altre sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni MMG/PLS/MCA/MET                       | -7.072,38   |
| EA0420 | E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica                    | 2152100101 | Sopravvenienze passive per arretrati convenzioni specialisti convenzionati interni                   | -199.882,00 |
|        |                                                                                                               | 2152100201 | Altre sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica                  | -103,01     |
| EA0430 | E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati | 2152300101 | Sopravvenienze passive per prestazioni sanitarie da operatori accreditati                            | -2.105,05   |
| EA0440 | E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi                           | 2152500101 | Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni sanitari                                | -10.785,04  |
|        |                                                                                                               | 2152500103 | Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di servizi sanitari                             | -46,00      |
|        |                                                                                                               | 2152500104 | Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di servizi non sanitari                         | -28.189,38  |
| EA0450 | E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi                                                             | 2152700102 | Altre sopravvenienze passive v/terzi                                                                 | -54.404,98  |



|               |                                                                                                              |            |                                                                                                 |                      |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
|               |                                                                                                              | 2152700201 | FRNA - Altre sopravvenienze passive v/terzi                                                     | -6.474,13            |
| EA0470        | E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione                                 | 2152900101 | Insussistenze passive per mobilita' v/Aziende sanitarie della Regione                           | -36.912,87           |
| EA0530        | E.2.B.4.3.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati | 2153900101 | Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati | -500.000,00          |
| EA0550        | E.2.B.4.3.G) Altre insussistenze passive v/terzi                                                             | 2154300101 | Altre insussistenze passive v/terzi                                                             | -164.338,66          |
| <b>Totale</b> |                                                                                                              |            |                                                                                                 | <b>-4.861.683,97</b> |

L'Azienda ha precisato che l'incremento degli altri oneri straordinari di oltre 3.750.000,00 euro rispetto all'esercizio precedente risulta essenzialmente riconducibile agli aggregati relativi al personale dipendente (voci EA0380, EA0390 ed EA0400) e al personale convenzionato (voce EA0420), rappresentando altresì che, nel corso del 2024, sono stati corrisposti arretrati al personale medico, non medico e convenzionato, per i quali non erano stati previsti i necessari accantonamenti negli esercizi di competenza.

Infine, l'Azienda ha precisato che, a fronte dei suddetti oneri straordinari, la Regione ha provveduto ad assegnare la relativa quota di pertinenza, precedentemente accantonata presso la GSA. Tale importo è stato rilevato dall'Azienda quale sopravvenienza attiva, come indicato nella seguente tabella.

| CONTO_CE | CEMIN                                                                                   | CONTO_COD  | CONTO_DESCRIZIONE                                                          | Somma di SALDO |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------|------------|----------------------------------------------------------------------------|----------------|
| EA0090   | E.1.B.2.3.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale                        | 2100900101 | Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale                        | 3.089.885,11   |
| EA0100   | E.1.B.2.3.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base | 2101100101 | Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base | 426.150,89     |

### **Capacità di riscossione**

Dall'esame dello stato patrimoniale 2024 emerge che il totale dell'attivo si è ridotto di 9.683.914,67 euro (passando da 149.945.423,18 euro a 140.261.508,51 euro). I crediti ammontano a 58.904.074,29 euro, in aumento di 10.359.552,43 euro (+ 21,34 per cento circa) rispetto ai 48.544.521,86 euro del precedente esercizio.

Tabella - Stato patrimoniale attivo

| Stato patrimoniale (attivo)    |                                                             | Anno 2024               | Anno 2023             | VAR. (2024-2023)       |
|--------------------------------|-------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------|------------------------|
| <b>IMMOBILIZZAZIONI</b>        |                                                             |                         |                       |                        |
| I                              | Immobilizzazioni immateriali                                | 1.873.129,99            | 1.704.521,25          | 168.608,74             |
| II                             | Immobilizzazioni materiali                                  | 53.860.655,99           | 53.641.095,15         | 219.560,84             |
| III                            | Immobilizzazioni finanziarie                                | 6.373.254,02            | 6.373.254,02          | 0                      |
| <b>Totale A)</b>               |                                                             | <b>62.107.040,00</b>    | <b>61.718.870,42</b>  | <b>388.169,58</b>      |
| <b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>       |                                                             |                         |                       |                        |
| I                              | <b>Rimanenze</b>                                            | <b>10.000.531,06</b>    | <b>10.271.559,35</b>  | <b>-271.028,29</b>     |
| II                             | Crediti                                                     | 58.904.074,29           | 48.544.521,86         | 10.359.552,43          |
| III                            | Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 44.205,75               | 44.205,75             | 0,00                   |
| IV                             | Disponibilità liquide                                       | 8.853.725,91            | 29.324.451,94         | -20.470.726,03         |
| <b>Totale B)</b>               |                                                             | <b>77.802.537,01</b>    | <b>88.184.738,90</b>  | <b>-10.382.201,89</b>  |
| <b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b> |                                                             |                         |                       |                        |
| I                              | Ratei attivi                                                | 0                       | 0                     |                        |
| II                             | Risconti attivi                                             | 351.931,50              | 41.813,86             | 310.117,64             |
| <b>Totale C)</b>               |                                                             | <b>351.931,50 €</b>     | <b>41.813,86</b>      | <b>310.117,64 €</b>    |
| <b>TOTALE ATTIVO (A+B+C)</b>   |                                                             | <b>140.261.508,51 €</b> | <b>149.945.423,18</b> | <b>-9.683.914,67 €</b> |
| <b>CONTI D'ORDINE</b>          |                                                             |                         |                       |                        |
| 1)                             | Canoni leasing ancora da pagare                             | 0                       | 0                     | 0                      |
| 2)                             | Depositi cauzionali                                         | 0                       | 0                     | 0                      |
| 3)                             | Beni in comodato                                            | 7.298.036,44            | 8.216.605,54          | -918.569,10            |
| 4)                             | Altri conti d'ordine                                        | 0                       | 0                     | 0                      |
| <b>Totale D)</b>               |                                                             | <b>7.298.036,44</b>     | <b>8.216.605,54</b>   | <b>-918.569,10</b>     |

Dalla seguente tabella<sup>27</sup> emerge che i crediti riportati nello Stato patrimoniale (58.904.074,29 euro) sono stati indicati già al netto del fondo di svalutazione di 2.193,306,00 euro. La distinzione degli stessi per anno di formazione evidenzia che l'82,71% degli stessi ha avuto origine nel biennio 2023-2024.

<sup>27</sup> Quesito n. 17, sezione II, della relazione-questionario.

Tabella - composizione dei crediti al 31 dicembre 2024 per anno di formazione

| Anno formazione crediti                       | Totale crediti al 31/12/2024 (ABA 190) | Percentale di composizione | Fondo svalutazione crediti |
|-----------------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| 2024                                          | 32.614.414,00 €                        | 53,38%                     | 74.070,00 €                |
| 2023                                          | 17.917.586,00 €                        | 29,33%                     | 390.855,00 €               |
| 2022                                          | 2.923.688,00 €                         | 4,79%                      | 479.908,00 €               |
| 2021                                          | 1.214.810,00 €                         | 1,99%                      | 1.020.589,00 €             |
| 2020                                          | 2.654.615,00 €                         | 4,34%                      | 24.201,00 €                |
| 2019                                          | 16.176,00 €                            | 0,03%                      | 10.483,00 €                |
| 2018                                          | 41.757,00 €                            | 0,07%                      | 3.720,00 €                 |
| 2017                                          | 3.246,00 €                             | 0,01%                      | 2.889,00 €                 |
| 2016                                          | 5.480,00 €                             | 0,01%                      | 5.115,00 €                 |
| 2015                                          | 3.532.476,00 €                         | 5,78%                      | 8.650,00 €                 |
| 2014 e oltre                                  | 173.131,00 €                           | 0,28%                      | 172.826,00 €               |
| <b>Totale crediti al 31/12/2024 (ABA 190)</b> | <b>61.097.379,00 €</b>                 |                            | <b>2.193.306,00 €</b>      |

Dallo stato patrimoniale si rilevano, tra le posizioni creditorie in aumento:

- crediti verso lo Stato (ABA200) per 1.428.605,83 euro, in aumento di 121.106,73 euro rispetto al 2023 (in cui risultavano pari a 1.307.499,10 euro);<sup>28</sup>
- crediti verso la Regione (ABA350) per 48.992.468,75 euro, in aumento di 13.415.861,51 euro rispetto al 2023 (in cui si attestavano su 35.576.607,24 euro), essenzialmente costituiti da crediti v/la Regione per spesa corrente<sup>29</sup> (27.948.159,50 euro contro i 16.809.347,03 euro del 2023) e crediti verso la Regione per versamenti a patrimonio netto<sup>30</sup> (20.979.90,23 euro contro i 18.542.702,03 euro del 2023).

Risultano invece in diminuzione:

<sup>28</sup> In sede istruttoria l'Ausl di Imola ha riportato il seguente prospetto con il dettaglio dei conti aziendali che hanno movimentato l'aggregato; l'aumento è sostanzialmente riconducibile al credito verso lo Stato per spesa corrente.

| Cod. Min. | Conto      | Descrizione                                                               | Saldo finale 2023 | Movimenti Dare 2024 | Movimenti Avere 2024 | Saldo finale 2024 |
|-----------|------------|---------------------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------|----------------------|-------------------|
| ABA200    |            | Crediti v/Stato                                                           | 1.307.499,10      | 217.416,74          | 96.310,01            | 1.428.605,83      |
| ABA270    | 5201300101 | Crediti v/Stato per spesa corrente - altro                                | 187.733,73        | 38.687,94           | 53.295,82            | 173.125,85        |
| ABA270    | 5201300102 | Fatture da emettere v/Stato per spesa corrente - altro                    | 16.060,23         | 0,00                | 9.004,72             | 7.055,51          |
| ABA270    | 5201300104 | Fondo svalutazione crediti v/Stato per spesa corrente - altro             | -140.635,79       | 0,00                | 714,69               | -141.350,48       |
| ABA270    | 5200300301 | Crediti v/Stato per spesa corrente - PNRR                                 | 0,00              | 178.568,48          | 0,00                 | 178.568,48        |
| ABA280    | 5201500301 | Crediti v/Commissario Straordinario per investimenti - Emergenza COVID 19 | 1.211.016,71      | 0,00                | 0,00                 | 1.211.016,71      |
| ABA340    | 5202500101 | Crediti verso Prefettura                                                  | 39.663,33         | 52,76               | 33.294,78            | 6.421,31          |
| ABA340    | 5202500104 | Fondo svalutazione crediti verso Prefettura                               | -6.339,11         | 107,56              | 0,00                 | -6.231,55         |

<sup>29</sup> Voce ABA360 dello Stato patrimoniale.

<sup>30</sup> Voce ABA470 dello Stato patrimoniale.

- i crediti verso le aziende sanitarie pubbliche (4.798.514,72 euro contro i 7.340.565,54 euro del 2023);
- i crediti verso i Comuni (95.023,69 euro contro i 121.716,60 euro del 2023).

Le posizioni creditorie vantate dall'Azienda e aventi origine nel 2020 ed esercizi precedenti si riferiscono a:

- 1.362.663,00 euro verso lo Stato, di cui 145.602,00 euro per spesa corrente (in diminuzione rispetto al 2023 nel quale ammontavano a 146.303,00 euro) e 1.211.017,00 euro per finanziamento di investimenti. Tale ultimo credito, originariamente quantificato in 1.513.776,60 euro nel 2020 come desumibile dalla tabella 20 della nota integrativa al bilancio 2023, secondo quanto precisato in sede istruttoria si riferisce al finanziamento per investimenti di cui all'art. 2 del D.L. n. 34/2020, nell'ambito del piano di riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera, ed è stato parzialmente incassato nel 2021 per 302.759,89 euro. Sulla rendicontazione delle somme utilizzate per i relativi interventi l'Azienda dichiara che, oltre alla quota già incassata (302.759,89 euro), è stata chiesta una seconda quota di 454.139,84 euro con nota del 26 luglio 2023, successivamente reinviata in data 18 febbraio 2026 utilizzando la modulistica aggiornata predisposta dal Ministero e dalla Regione (quota allo stato attuale non ancora incassata) ed è stata richiesta una terza quota di pari importo (454.139,84 euro), con nota del 26 luglio 2023, anch'essa successivamente reinviata in data 18 febbraio 2026 con modulistica aggiornata (non ancora incassata);
- 36.864,00 euro verso la Regione per spesa corrente,<sup>31</sup> di cui 5.500,00 euro per quota FSR,<sup>32</sup> 13.193,00 euro per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA<sup>33</sup> e 18.171,00 euro per il finanziamento della ricerca;
- 3.500.000,00 euro verso la Regione per versamenti a patrimonio netto, pressoché invariati rispetto ai crediti pregressi del 2023 e sui quali l'Azienda ha riferito che intende avviare interlocuzioni con la Regione al fine di procedere a una ridefinizione della finalizzazione del finanziamento regionale, con l'obiettivo di destinarlo a interventi di ammodernamento strutturale dell'ospedale in luogo dell'originaria destinazione, prevista per interventi di ampliamento.

<sup>31</sup> In diminuzione rispetto al 2023 in cui erano pari a 630.992,00 euro.

<sup>32</sup> In diminuzione rispetto al 2023 in cui erano pari a 602.450,00 euro.

<sup>33</sup> In aumento rispetto al 2023 in cui erano pari a 10.371,00 euro.

- 7.250,00 euro verso Comuni (in aumento rispetto all'anno precedente in cui erano pari a 1.682,00 euro<sup>34</sup>);
- 1.362.132,00 euro verso aziende sanitarie pubbliche (di cui 1.293.011,00 euro verso aziende sanitarie pubbliche regionali per mobilità in compensazione e 59.850,00 euro verso aziende sanitarie pubbliche fuori Regione);<sup>35</sup>
- 57.712,00 euro verso enti per sperimentazioni gestionali;<sup>36</sup>
- 80.260,00 euro verso altri di cui 20.127,00 euro per crediti diversi e 60.133,00<sup>37</sup> euro per crediti verso erogatori privati accreditati e convenzionati di prestazioni sanitarie.

Le posizioni creditorie pregresse ammontano quindi a complessivi 6.426.881,00 euro, risultando in diminuzione (- 6,56% circa) rispetto all'ammontare dei crediti vetusti del 2023 (risalenti al 2019 e precedenti) pari a 6.848.331,00 euro.<sup>38</sup>

Tuttavia, la riduzione complessiva delle posizioni creditorie pregresse non ha inciso, come visto, sui crediti ancora pendenti verso la Regione per versamenti a patrimonio netto, pari a 3.500.000,00 euro, il cui valore è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente:

| (Valori in €)                                        | Esercizio 2023 - Situazione al 31/12 |      |  |  | Esercizio 2024 - Situazione al 31/12 |            |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------|------|--|--|--------------------------------------|------------|
|                                                      | 2019 e precedenti                    | 2020 |  |  | 2020 e precedenti                    | Variazione |
| Crediti v/Regione per finanziamenti per investimenti | 3.500.000,00                         | 0,00 |  |  | 3.500.000,00                         | -0,00      |

Eguale è a dirsi per i crediti verso lo Stato per finanziamento di investimenti pari a 1.211.017,00, sorti nel 2020 e ancora presenti nel bilancio al 31 dicembre 2024.

### **Compartecipazione alla spesa sanitaria**

L'ammontare dei ricavi da *ticket* che l'Azienda applica, ad eccezione dei casi espressamente previsti dalla legge, ai pazienti fruitori di prestazioni di Pronto

<sup>34</sup> Dalla tabella 21 della nota integrativa 2023 emerge che nel 2020 sono sorti crediti verso Comuni per 26.319,00 euro che evidentemente non risultano ancora incassati al 31 dicembre 2024.

<sup>35</sup> In diminuzione rispetto al 2023 in cui erano pari a 2.539.231,00 euro.

<sup>36</sup> Nel 2020 sono sorti crediti per sperimentazioni gestionali pari a 97.005,00 euro, non presenti pertanto fra i crediti pregressi (risalenti al 2019 e precedenti) relativi all'esercizio 2023.

<sup>37</sup> Dalla tabella 21 della Nota integrativa 2023 emerge che nel 2020 sono sorti crediti verso erogatori privati accreditati e convenzionati per 195.953,00 euro.

<sup>38</sup> Tabella 20 e 21 della nota integrativa del bilancio di esercizio 2023.

Soccorso in c.d. codice bianco,<sup>39</sup> ammontano, nel 2024,<sup>40</sup> a 36.818,65 di cui effettivamente incassati 25.122,91 (68,23%).

Sull'importo residuo del 2023 ancora da incassare (96.986,00 euro), contabilizzato fra crediti v/clienti privati (voce ABA670) e rappresentato nella tabella 21 della nota integrativa del bilancio di esercizio 2024 nella colonna riferita all'anno 2023, l'Azienda dichiara di aver proceduto all'invio di un sollecito per l'intero ammontare, rappresentando, in merito alle cause della mancata riscossione, che esse risultano principalmente riconducibili alle peculiarità del setting assistenziale, in quanto per le prestazioni di Pronto Soccorso in codice bianco non risulta possibile procedere al pagamento anticipato per cui, al fine di contenere il fenomeno, sono state poste in essere azioni di sensibilizzazione del personale riguardo alle modalità comportamentali da adottare nei confronti dell'utenza, finalizzate a favorire l'effettuazione del pagamento prima della dimissione dal Pronto Soccorso.

### **Fondo svalutazione crediti**

Il fondo svalutazione crediti ammonta al 31 dicembre 2024 a 2.193.306,00 euro e risulta composto da<sup>41</sup>:

- 147.582,00 euro relativi ai crediti verso lo Stato;
- 1.552,00 euro relativi a crediti verso i Comuni;
- 68.340,00 euro relativi a crediti verso aziende sanitarie pubbliche<sup>42</sup>;
- 1.975.831,00 euro relativi a crediti verso altri.

Non risultano effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti con riferimento alle posizioni creditorie verso la Regione e verso le società partecipate. Quanto al criterio adottato per la determinazione del fondo svalutazione crediti<sup>43</sup> *"le consistenze dei fondi svalutazione sono state determinate conformemente a quanto previsto dalla procedura interaziendale PAC P-INT17; per le tipologie di credito la cui inesigibilità è già nota alla chiusura di bilancio è stata fatta specifica analisi e valutazione del rischio di inesigibilità, per le altre categorie di credito è stato valutato un rischio di inesigibilità generico accorpando i crediti per classi omogenee e con profili di rischio simili, applicando quindi percentuali di svalutazione diverse sulla base dell'anzianità del credito (ageing dei crediti) come di seguito rappresentato:*

---

<sup>39</sup> Rilevati tra i ricavi alla voce AA0940 del CE.

<sup>40</sup> Quesito 4.1, Sezione II, della relazione-questionario.

<sup>41</sup> Tabelle 18 e 19 della Nota integrativa 2024

<sup>42</sup> Dalla tabella 19 della Nota integrativa risulta che per questa tipologia di crediti sono stati utilizzati 16.379,00 euro dal fondo esistente al 31 dicembre 2023, mentre non risultano accantonamenti effettuati nell'esercizio.

<sup>43</sup> In risposta al quesito n. 24, Sezione II, della relazione-questionario.

*Crediti verso clienti privati:*

*Anzianità del credito superiore a 12 mesi ed inferiore a 24 mesi 10%*

*Anzianità del credito superiore a 24 mesi ed inferiore a 36 mesi 30%*

*Anzianità del credito superiore a 36 mesi ed inferiore a 48 mesi 50%*

*Anzianità del credito superiore a 48 mesi ed inferiore a 60 mesi 80%*

*Anzianità del credito oltre 60 mesi 100%*

*Crediti verso clienti pubblici:*

*Anzianità del credito superiore a 12 mesi ed inferiore a 24 mesi 0%*

*Anzianità del credito superiore a 24 mesi ed inferiore a 36 mesi 20%*

*Anzianità del credito superiore a 36 mesi ed inferiore a 48 mesi 40%*

*Anzianità del credito superiore a 48 mesi ed inferiore a 60 mesi 60%*

*Anzianità del credito oltre 60 mesi 80%*

*Per i crediti che, indipendentemente della loro anzianità, sono stati svalutati in maniera puntuale dall'unità operativa di riferimento è stato considerato il valore indicato".*

### **Variazione delle rimanenze**

Le rimanenze finali dell'esercizio 2024, come risultanti dallo stato patrimoniale, ammontano a 10.000.531,06 euro,<sup>44</sup> registrando una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, nel quale erano pari a euro 10.271.559,35. La diminuzione (- 271.028,29 euro), che corrisponde a un utilizzo di materiali a magazzino nell'esercizio di riferimento, incide sul conto economico dello stesso, determinando un incremento dei costi.

Come si evince dalla tabella sottostante, la componente prevalente delle rimanenze è costituita da beni sanitari, all'interno dei quali assumono particolare rilevanza i dispositivi medici, che risultano preponderanti rispetto alle altre categorie merceologiche.

In sede istruttoria l'Azienda ha chiarito che *"la variazione negativa registrata nell'esercizio 2024 è riconducibile ad una riduzione dei Dispositivi di Protezione Individuale non Dispositivi Medici (-1.095.836), a seguito dello smaltimento di articoli scaduti ex emergenza Covid, compensati parzialmente dall'incremento dei Medicinali con AIC (+ 526.208) e Dispositivi Medici (+206.592)".*

---

<sup>44</sup> Di cui rimanenze di beni sanitari (voce ABA010 del CE) pari a 9.887.204,16 euro e rimanenze di beni non sanitari (voce ABA 110 del CE) pari a 113.326,89 euro.

Tabella movimentazioni delle rimanenze di beni sanitari e non sanitari 2024

| CODICE MOD. SP | RIMANENZE                                                                          | Valore iniziale   | Giroconti e Riclassificazioni | Incrementi        | Incrementi Utilizzi Fondo Svalutazione magazzino | Decrementi         | Valore finale    | di cui presso terzi per distribuzione per nome e per conto | di cui scorte di reparto |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|--------------------------------------------------|--------------------|------------------|------------------------------------------------------------|--------------------------|
| ABA020         | Prodotti farmaceutici ed emoderivati:                                              | 5.493.752         | 0                             | 31.802.963        | 0                                                | -31.221.743        | 6.074.972        | 399.470                                                    | 571.232                  |
| x              | Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale | 5.460.535         |                               | 31.489.999        |                                                  | -30.960.423        | 5.990.111        | 399.470                                                    | 548.541                  |
| x              | Medicinali senza AIC                                                               | 33.217            |                               | 312.964           |                                                  | -261.320           | 84.861           |                                                            | 22.690                   |
| x              | Emoderivati di produzione regionale                                                | 0                 |                               | 0                 |                                                  | 0                  | 0                |                                                            |                          |
| ABA030         | Sangue ed emocomponenti                                                            | 0                 |                               | 1.508             |                                                  | -1.508             | 0                |                                                            |                          |
| ABA040         | Dispositivi medici:                                                                | 2.539.491         | 0                             | 13.278.677        | 0                                                | -12.955.357        | 2.862.811        |                                                            | 2.015.184                |
| x              | Dispositivi medici                                                                 | 2.371.265         |                               | 11.917.581        |                                                  | -11.608.952        | 2.679.895        | 5.177                                                      | 1.872.942                |
| x              | Dispositivi medici impiantabili attivi                                             | 0                 |                               | 710.636           |                                                  | -628.931           | 81.705           |                                                            | 81.705                   |
| x              | Dispositivi medici diagnostici in vitro (IVD)                                      | 168.226           |                               | 650.460           |                                                  | -717.475           | 101.211          | 802                                                        | 60.537                   |
| ABA050         | Prodotti dietetici                                                                 | 43.995            |                               | 312.983           |                                                  | -298.125           | 58.853           | 2.405                                                      | 7.434                    |
| ABA060         | Materiali per la profilassi (vaccini)                                              | 343.005           |                               | 1.899.498         |                                                  | -1.986.430         | 256.072          | 290                                                        | 248.893                  |
| ABA070         | Prodotti chimici                                                                   | 5.738             |                               | 22.715            |                                                  | -20.230            | 8.223            |                                                            | 1.948                    |
| ABA080         | Materiali e prodotti per uso veterinario                                           | 253               |                               | 522               |                                                  | -603               | 172              |                                                            | 172                      |
| ABA090         | Altri beni e prodotti sanitari                                                     | 1.721.254         |                               | 0                 |                                                  | -1.095.153         | 626.101          | 97                                                         | 12.238                   |
| ABA100         | Accordi per acquisto di beni e prodotti sanitari                                   | 0                 |                               | 0                 |                                                  | 0                  | 0                |                                                            |                          |
| x              | <b>RIMANENZE BENI SANITARI</b>                                                     | <b>10.147.487</b> | <b>0</b>                      | <b>47.318.867</b> | <b>0</b>                                         | <b>-47.579.150</b> | <b>9.887.204</b> | <b>402.262</b>                                             | <b>2.857.100</b>         |
| x              |                                                                                    |                   |                               |                   |                                                  |                    |                  |                                                            |                          |
| ABA120         | Prodotti alimentari                                                                | 0                 |                               | 4.549             |                                                  | -4.549             | 0                |                                                            |                          |
| ABA130         | Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere                      | 48.026            |                               | 402.395           |                                                  | -397.809           | 52.612           |                                                            | 4                        |
| ABA140         | Combustibili, carburanti e lubrificanti                                            | 0                 |                               | 165.918           |                                                  | -165.918           | 0                |                                                            |                          |
| ABA150         | Supporti informatici e cancelleria                                                 | 75.616            |                               | 365.858           |                                                  | -382.866           | 58.608           |                                                            |                          |
| ABA160         | Materiali per la manutenzione                                                      | 382               |                               | 240.723           |                                                  | -240.240           | 865              |                                                            |                          |
| ABA170         | Altri beni e prodotti non sanitari                                                 | 48                |                               | 40.166            |                                                  | -38.972            | 1.242            |                                                            |                          |
| ABA180         | Accordi per acquisto di beni e prodotti non sanitari                               | 0                 |                               | 0                 |                                                  | 0                  | 0                |                                                            |                          |
| x              | <b>RIMANENZE BENI NON SANITARI</b>                                                 | <b>124.072</b>    | <b>0</b>                      | <b>1.219.608</b>  | <b>0</b>                                         | <b>-1.230.353</b>  | <b>113.327</b>   | <b>0</b>                                                   | <b>4</b>                 |

Fonte: nota integrativa al bilancio 2024 (tab. 15)

Il Collegio sindacale, nel parere reso sul bilancio, dichiara che, oltre alle rimanenze dei magazzini centrali, sono state rilevate anche le rimanenze dei reparti e dei beni giacenti presso terzi, quali RSA e farmacie convenzionate. Tali rimanenze sono state valorizzate sulla base dell'inventario fisico effettuato, alla data del 31 dicembre 2024, presso i singoli reparti ospedalieri e presso le strutture esterne, con il metodo della media ponderata.<sup>45</sup>

Il Collegio, inoltre, attesta<sup>46</sup> di avere partecipato, avvalendosi anche di tecniche di campionamento, alle verifiche fisiche di fine esercizio sugli inventari di magazzino, all'esito delle quali, in sede di redazione del bilancio, non sono emerse anomalie.

### Stato patrimoniale passivo e patrimonio netto

Il patrimonio netto a fine 2024 risulta pari a 45.733.284,55 euro, in diminuzione di 3.597.153,42 euro rispetto al valore rilevato a fine 2023 (49.330.437,97 euro),

<sup>45</sup> Previsto dall'art. 29, c. 1, lett. a), D.lgs.118/2011.

<sup>46</sup> Quesito n. 12, sezione II, della relazione-questionario.



imputabile, in primo luogo, alla perdita rilevata a fine esercizio 2024, pari a - 10.831.533,54 euro. Risultano inoltre ridotte, per un importo pari a 333.775,60 euro, le riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti.

Il fondo di dotazione, pari a 2.658.901,00 euro, non ha subito invece variazioni.

**Tabella Stato patrimoniale passivo e patrimonio netto**

| Stato Patrimoniale passivo e patrimonio netto        |                                                                | Anno 2024             | Anno 2023             | VAR. (2024-2023)     |
|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| <b>A) PATRIMONIO NETTO</b>                           |                                                                |                       |                       |                      |
| I                                                    | Fondo di dotazione                                             | 2.658.901,11          | 2.658.901,11          | 0,00                 |
| II                                                   | Finanziamenti per investimenti                                 | 55.190.660,51         | 54.762.965,12         | 427.695,39           |
| III                                                  | Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti       | 1.669.882,12          | 2.003.657,72          | -333.775,60          |
| IV                                                   | Altre riserve                                                  | 12.402,00             | 12.402,00             | 0,00                 |
| V                                                    | Contributi per ripiani perdite                                 | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                 |
| VI                                                   | Utili (perdite) portati a nuovo                                | -2.967.027,65         | -10.125.362,08        | -7.158.334,43        |
| VII                                                  | Utili (perdite) dell'esercizio                                 | -10.831.533,54        | 17.874,10             | 10.813.659,44        |
| <b>Totale A)</b>                                     |                                                                | <b>45.733.284,55</b>  | <b>49.330.437,97</b>  | <b>-3.597.153,42</b> |
| <b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>                  |                                                                |                       |                       |                      |
| 1)                                                   | Fondi per imposte, anche differite                             | 206.267,00            | 206.267,00            |                      |
| 2)                                                   | Fondi per rischi                                               | 3.479.584,60          | 3.323.353,08          |                      |
| 3)                                                   | Fondi da distribuire                                           | 0,00                  | 0,00                  |                      |
| 4)                                                   | Quote inutilizzate contributi                                  | 3.237.410,01          | 3.882.436,66          |                      |
| 5)                                                   | Altri fondi oneri                                              | 1.346.035,94          | 4.258.052,42          |                      |
| <b>Totale B)</b>                                     |                                                                | <b>8.269.297,55</b>   | <b>11.670.109,16</b>  | <b>-3.400.811,61</b> |
| <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>               |                                                                |                       |                       |                      |
| 1)                                                   | Premio operosità                                               | 523.777,92 €          | 618.072,60            |                      |
| 2)                                                   | TFR Personale dipendente                                       | 549.036,87            | 550.000,00            |                      |
| <b>Totale C)</b>                                     |                                                                | <b>1.072.814,79 €</b> | <b>1.168.072,60</b>   |                      |
| <b>D) DEBITI</b>                                     |                                                                |                       |                       |                      |
| 1)                                                   | Mutui passivi                                                  | 9.451.563,18          | 11.390.505,36         | -1.938.942,18        |
| 2)                                                   | Debiti v/Stato                                                 | 15.072,40             | 24.722,71             | -9.650,31            |
| 3)                                                   | Debiti v/Regione o provincia Autonoma                          | 2.081.885,98          | 1.520.617,89          | 561.268,09           |
| 4)                                                   | Debiti v/comuni                                                | 43.059,85             | 51.166,45             | -8.106,60            |
| 5)                                                   | Debiti verso aziende sanitarie pubbliche                       | 14521788,78           | 12.638.586,46         | 1.883.202,32         |
| 6)                                                   | Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione | 6.053.756,82          | 7.200.477,38          | -1.146.720,56        |
| 7)                                                   | Debiti v/fornitori                                             | 29.209.135,19 €       | 30.854.255,39         | -1.645.120,20        |
| 8)                                                   | Debiti v/istituto tesoriere                                    | 0                     | 0,00                  | 0,00                 |
| 9)                                                   | Debiti tributari                                               | 7.179.324,66          | 6.959.368,23          | 219.956,43           |
| 10)                                                  | Debiti v/istituti previdenziali e sicurezza sociale            | 7.212.876,09 €        | 6.924.003,63          | 288.872,46           |
| 11)                                                  | Debiti v/altri                                                 | 8.884.684,72 €        | 9.437.733,69          | -553.048,97          |
| <b>Totale D)</b>                                     |                                                                | <b>84.653.147,67</b>  | <b>87.001.437,19</b>  | <b>-2.348.289,52</b> |
| <b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>                   |                                                                |                       |                       |                      |
| 1)                                                   | Ratei passivi                                                  | 0                     | 0,00                  |                      |
| 2)                                                   | Risconti passivi                                               | 532.963,94            | 775.339,26            | -242.375,32          |
| <b>Totale E)</b>                                     |                                                                | <b>532.963,94</b>     | <b>775.339,26</b>     | <b>-242.375,32</b>   |
| <b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)</b> |                                                                | <b>140.261.508,50</b> | <b>149.945.396,18</b> | <b>-9.683.887,68</b> |
| <b>F) CONTI D'ORDINE</b>                             |                                                                |                       |                       |                      |
| 1)                                                   | Canoni leasing ancora da pagare                                |                       |                       |                      |
| 2)                                                   | Depositi cauzionali                                            |                       |                       |                      |
| 3)                                                   | Beni in comodato                                               | 7.298.036,44 €        | 8.216.605,54          | -918.569,10          |
| 4)                                                   | Altri conti d'ordine                                           |                       |                       |                      |
| <b>Totale F)</b>                                     |                                                                | <b>7.298.036,44 €</b> | <b>8.216.605,54</b>   | <b>-918.569,10</b>   |

Fonte: Stato Patrimoniale rielaborazione Corte dei Conti

Dallo Stato patrimoniale risultano debiti totali per 84.653.147,67 euro, in diminuzione di 2.348.289,52 euro rispetto al 2023 (in cui erano pari a 87.001.437,19).

Di tali debiti, quelli sorti nel 2020 e precedenti<sup>47</sup> risultano complessivamente pari a 1.267.479,00 euro, con una diminuzione di circa il 63,57% rispetto all'esercizio 2023, nel quale i debiti riferibili all'anno 2019 e precedenti ammontavano a 3.479.517,00 euro.

### Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori iscritti nel bilancio 2024 ammontano a 29.909.135,19 euro, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio 2023, in cui erano pari a 30.854.255,39 euro. Di tali debiti, 27.965.220,00 euro risultano non ancora scaduti, 1.243.915,00 euro già scaduti.

Dalla relazione-questionario le fatture pagate oltre i termini di scadenza risultano dell'importo complessivo di 30.522.305,00 euro, corrispondente al 19,25 per cento del totale pagato nell'anno (158.568.572,00 euro).

Alla richiesta di chiarimenti in merito ai debiti scaduti, l'Azienda ha precisato che i ritardi nei pagamenti sono dovuti alla presenza di non conformità riscontrate nella consegna o nell'esecuzione delle forniture di beni e servizi, a causa delle quali sono stati sospesi i pagamenti in attesa delle necessarie azioni correttive dei fornitori.

L'importo di 1.243.915,00 euro si riferisce a debiti interessati dalla contestazione di tali difformità per cui ne consegue che l'importo complessivo di 30.522.305,00 euro include fatture pagate oltre la scadenza di legge in quanto sospese per contestazioni o in attesa di collaudo delle forniture.

Nella relazione questionario è rappresentata la seguente evoluzione del debito verso i fornitori.<sup>48</sup>

Tabella evoluzione del debito v/fornitori triennio 2022-2024

| Debito al 31/12 | Debiti verso fornitori (totale)<br>(c=a+b) | Debiti verso fornitori non ancora scaduti<br>(debiti non ancora soggetti a pagamento in quanto il termine di dilazione previsto in fattura non è spirato) (a) | Debiti verso fornitori scaduti<br>(debiti soggetti a pagamento) (b) | Indicatore di tempestività dei pagamenti |
|-----------------|--------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|
| 2024            | 29.209.135,00 €                            | 27.965.220,00 €                                                                                                                                               | 1.243.915,00 €                                                      | -13                                      |
| 2023            | 30.854.255,00 €                            | 28.418.573,00 €                                                                                                                                               | 2.435.682,00 €                                                      | -10                                      |
| 2022            | 32.890.691,00 €                            | 24.731.285,00 €                                                                                                                                               | 8.159.406,00 €                                                      | -17                                      |

<sup>47</sup> Tab. n. 43 della nota integrativa.

<sup>48</sup> Quesito n. 36 della relazione-questionario.

Dall'esame dei dati si rileva un miglioramento nell'indicatore di tempestività dei pagamenti da -10 giorni nel 2023 a - 13 nel 2024, nel rispetto della normativa in materia di pagamenti di cui all'art. 4 D.Lgs. n. 231/2002.

Dalla tabella<sup>49</sup> che segue emerge che del complessivo debito verso i fornitori al 31 dicembre 2024 (29.909.135,00 euro), circa il 95,41% (28.535.433,00 euro), risulta sorto nel corso dell'esercizio 2024. Si evidenzia, altresì, che non risultano pendenti debiti verso fornitori oggetto di contenzioso giudiziale o stragiudiziale.

Tabella debiti verso fornitori per anno di formazione

| Debiti verso fornitori al 31/12/2024 per anno di emissione fattura |              |             |              |             |                 |                                  |
|--------------------------------------------------------------------|--------------|-------------|--------------|-------------|-----------------|----------------------------------|
| Descrizione                                                        | Ante 2021    | 2021        | 2022         | 2023        | 2024            | Totale debiti verso fornitori al |
| Debiti verso fornitori                                             | 321.030,00 € | 80.781,00 € | 175.211,00 € | 96.680,00 € | 28.535.433,00 € | 29.209.135,00 €                  |
| - di cui in contenzioso giudiziale o stragiudiziale                | 0,00 €       | 0,00 €      | 0,00 €       | 0,00 €      | 0,00 €          | 0,00 €                           |

### Note di credito da ricevere

La Sezione ha rilevato la presenza di note di credito da ricevere (voce PDA292), per un importo complessivo di - 2.119.780,40 euro, destinate a rettificare la corrispondente posta debitoria riferita ai debiti verso erogatori privati accreditati e convenzionati per prestazioni sanitarie.

Sono state inoltre riscontrate ulteriori note di credito da ricevere da parte di altri fornitori, da imputarsi a rettifica della generale voce *debiti verso fornitori* dell'importo di - 2.168.665,23 euro.

Alla domanda sulle modalità di contabilizzazione e monitoraggio delle note di credito da ricevere, l'Ausl di Imola ha risposto che la loro rilevazione "avviene quando l'Azienda ha maturato il diritto certo o ragionevolmente certo alla rettifica di un costo precedentemente sostenuto, anche qualora il documento fiscale non sia ancora stato formalmente emesso dal fornitore. Le note di credito da ricevere rimangono contabilizzate fino al momento dell'effettiva emissione del documento fiscale da parte del fornitore o della definizione della posizione".

Dal dettaglio delle note di credito da ricevere trasmesso dall'Azienda emerge che la parte prevalente si riferisce a ospedali privati.

<sup>49</sup> Quesito n. 38, Sezione II, della relazione-questionario.

| CONTO      | DESCRIZIONE                                                                  | 2020 E PREC | 2021 | 2022       | 2023       | 2024         | TOTALE       |
|------------|------------------------------------------------------------------------------|-------------|------|------------|------------|--------------|--------------|
| PDA292     | D.VII.1.b) Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati) | 4.758,31    | 0,00 | 240.592,14 | 246.372,62 | 1.628.057,33 | 2.119.780,40 |
| 7000200101 | Note di credito da ricevere da Ospedali Privati                              |             |      | 219.118,29 | 226.699,14 | 1.403.129,05 | 1.848.946,48 |
| 7000200102 | Note di credito da ricevere da convenzionati esterni                         |             |      | 21.473,85  | 19.673,48  | 80.496,28    | 121.643,61   |
| 7000200103 | Note di credito da ricevere da farmacie                                      |             |      |            |            | 6.439,43     | 6.439,43     |
| 7000200104 | Note di credito da ricevere da privati per FRNA                              | 4.758,31    |      |            |            | 137.992,57   | 142.750,88   |

L'Ausl di Imola ha precisato che nel 2025, a seguito della ricognizione delle note di credito da ricevere, ha ridotto l'importo di quelle riferite al 2024 e precedenti di – 823.204,92 euro.

Delle note di credito da ricevere da altri fornitori (conto PDA 302), pari a 2.168.665,23 euro, l'Azienda ha fornito il dettaglio, rappresentato nella tabella che segue.

| CONTO      | DESCRIZIONE                                                  | 2020 E PREC  | 2021       | 2022     | 2023       | 2024       | TOTALE       |
|------------|--------------------------------------------------------------|--------------|------------|----------|------------|------------|--------------|
| PDA302     | D.VII.2.b) note di credito da ricevere (altri fornitori)     | 1.339.881,00 | 135.735,57 | 4.143,69 | 235.466,34 | 453.438,63 | 2.168.665,23 |
| 7000302001 | Note di credito da ricevere da fornitori di beni e servizi   | 1.339.881,00 | 135.735,57 | 4.143,69 | 235.466,34 | 410.172,28 | 2.125.398,88 |
| 7000302002 | Note di credito da ricevere da fornitori di beni strumentali |              |            |          |            | 43.266,35  | 43.266,35    |

Anche per queste l'Azienda ha precisato in sede istruttoria che nel 2025, a seguito di una ricognizione puntuale delle stesse, *"l'importo dei crediti riferiti al 2024 e precedenti è stato ridotto ad euro 403.300,00"*.

### Situazione di cassa

Nel corso dell'esercizio 2024, l'Azienda USL di Imola ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, utilizzando complessivamente 2.578.714,00 euro per sei giorni, al tasso d'interesse del 4,06%. Tale utilizzo si è collocato entro il limite massimo di un dodicesimo dell'ammontare annuo dei ricavi, ivi inclusi i trasferimenti, iscritti nel bilancio preventivo annuale, come previsto dall'art. 2-sexies, lett. g), del D.Lgs. n. 502/1992, come modificato dal D.Lgs. n. 229/1999.

Si rileva, altresì, un evidente miglioramento rispetto all'esercizio precedente, come risulta dalla tabella di seguito riportata <sup>50</sup>.

Tabella anticipazioni di tesoreria triennio 2022-2024

<sup>50</sup> Quesito 50.1, sezione II, della relazione-questionario.

| Anno | Ammontare massimo anticipazione utilizzata | Limite ammontare annuo | Anticipazione non restituita a fine esercizio | Tasso applicato | Giorni di utilizzo |
|------|--------------------------------------------|------------------------|-----------------------------------------------|-----------------|--------------------|
| 2024 | 2.578.714,00 €                             | 26.311.383,00 €        | 0,00 €                                        | 4,06            | 6                  |
| 2023 | 12.528.766,00 €                            | 26.358.740,00 €        | 0,00 €                                        | 3,73            | 114                |
| 2022 | 3.465.126,00 €                             | 26.378.963,00 €        | 0,00 €                                        | 2,44            | 36                 |

### Circularizzazione dei rapporti di credito e debito

L'Ausl di Imola risulta aver provveduto alla circularizzazione dei principali rapporti di credito e debito con i fornitori <sup>51</sup>specificando che *"la circularizzazione di crediti e debiti è stata effettuata secondo le indicazioni previste dalla procedura interaziendale P-INT16 'Circularizzazione crediti debiti' su un campione di CLIENTI ed uno di FORNITORI che il Collegio sindacale ha selezionato per saldo e per numero di operazioni. I rapporti di credito e di debito sono stati riconciliati, precisando che per i clienti ed i fornitori che non hanno risposto alla richiesta di conferma del saldo sono state adottate le procedure alternative, mediante la verifica dell'incasso delle fatture (in caso di credito) o del pagamento (in caso di debito) nonché delle eventuali sospensioni in caso di fatture non autorizzate al pagamento.*

*In assenza di incasso (crediti) o di pagamento (debiti) sono stati verificati i documenti probatori che hanno generato l'apertura del credito e del debito".*

### Indebitamento

Dalla seguente tabella<sup>52</sup> risulta che l'Azienda, al 31 dicembre 2024, ha in essere i seguenti mutui, per un debito residuo complessivo di 9.451.563 euro.

Tabella dettaglio mutui residui

| DETTAGLIO MUTUI                                                     | Destinazione                                                                                                                                                                                                                  | Soggetto erogatore      | Riferimenti delibera di autorizzazione regionale | Importo iniziale | Scadenza   | Debito residuo   | Tasso di interesse             | Garanzie reali                 |
|---------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------------------------------------|------------------|------------|------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Banca Intesa – Infrastrutture e Sviluppo SpA - ora Intesa San Paolo | Finanziamento Piano Investimenti Aziendale, manutenzione straordinaria dei presidi ospedalieri e ambulatoriali di Imola, di Castel S. Pietro e di Medicina                                                                    | Intesa San Paolo S.p.A. | Del.G.R. 1952/05                                 | 1.600.000        | 31/12/2026 | 219.356          | EURIBOR 6 MESI - Spread 0,075% | Vincolo sulle entrate correnti |
|                                                                     |                                                                                                                                                                                                                               |                         |                                                  | 4.600.000        | 30/06/2027 | 813.518          | EURIBOR 6 MESI - Spread 0,075% | Vincolo sulle entrate correnti |
|                                                                     |                                                                                                                                                                                                                               |                         |                                                  | 2.800.000        | 31/12/2027 | 613.762          | EURIBOR 6 MESI - Spread 0,075% | Vincolo sulle entrate correnti |
|                                                                     |                                                                                                                                                                                                                               |                         |                                                  | 11.000.000       | 31/12/2027 | 2.730.549        | EURIBOR 6 MESI - Spread 0,075% | Vincolo sulle entrate correnti |
| Banca Carige S.p.A.                                                 | Finanziamento Piano Investimenti Aziendale 2009-2011 (10 ml. - 20 anni)                                                                                                                                                       | Banca Carige S.p.A.     | Del.G.R. 1213/09                                 | 5.000.000        | 31/12/2031 | 1.923.600        | EURIBOR 6 MESI - Spread 1,29%  | Vincolo sulle entrate correnti |
|                                                                     |                                                                                                                                                                                                                               |                         |                                                  | 5.000.000        | 31/12/2031 | 2.058.276        | EURIBOR 6 MESI - Spread 1,29%  | Vincolo sulle entrate correnti |
| Intesa San Paolo S.p.A.                                             | Aggiornamento tecnologico delle apparecchiature biomediche e ICT e Interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di strutture aziendali (area ambulatoriale ORL, Polo sanitario di Medicina, Ospedale di Imola) | Intesa San Paolo S.p.A. | Del. G.R. 144/2013                               | 2.300.000        | 30/06/2034 | 1.092.501        | EURIBOR 6 MESI - Spread 4,8%   | Vincolo sulle entrate correnti |
| <b>TOTALE MUTUI</b>                                                 |                                                                                                                                                                                                                               |                         |                                                  |                  |            | <b>9.451.563</b> |                                |                                |

Nel corso dell'esercizio 2024 non è stato fatto ricorso a nuovo indebitamento per il finanziamento di investimenti.<sup>53</sup>

<sup>51</sup> Quesiti 19 e e ss., sezione I, della relazione-questionario.

<sup>52</sup> Dettaglio della tabella n. 45 della nota integrativa.

<sup>53</sup> Quesiti 43.1 e 43.2 della relazione-questionario.

La verifica di conformità del servizio del debito nel 2024 (quota capitale e interessi) al limite quantitativo del 15 per cento delle entrate proprie correnti, con esclusione della quota del Fondo sanitario nazionale di parte corrente attribuita alla Regione, restituisce esito negativo poiché il rapporto tra servizio del debito ed entrate proprie correnti risulta del 17,18%,<sup>54</sup> sebbene, come precisato nel questionario, al momento della contrazione dei mutui tale rapporto risultava inferiore alla soglia del 15 per cento e il superamento del limite sia stato determinato a causa dell'andamento dei tassi variabili a decorrere dal 2022.

Nell'esercizio precedente (2023) il limite si attestava al 14,34 per cento.

### Organismi partecipati

Dal questionario <sup>55</sup>emerge che l'Ausl di Imola detiene al 31 dicembre 2024 le seguenti partecipazioni in tre società a capitale interamente pubblico:

- 99,44 per cento del capitale sociale di Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A.;
- 0.21 per cento del capitale sociale di Lepida S.c.p.A.;
- 16.67 per cento del capitale di Consorzio MED3.

| ELENCO PARTECIPAZIONI                  | Sede                                        | Forma giuridica                                         | Capitale   | % capitale pubblico | Patrimonio netto incluso riserve | Totale Attivo | Risultato di esercizio | % di possesso | Valore attribuito a bilancio | Criterio di valorizzazione (costo / PN) |
|----------------------------------------|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------|------------|---------------------|----------------------------------|---------------|------------------------|---------------|------------------------------|-----------------------------------------|
| Partecipazioni in imprese controllate: |                                             |                                                         |            |                     |                                  |               |                        |               |                              |                                         |
| Montecatone R.I. Spa                   | Via Montecatone, 37, Imola (BO)             | S.p.A.                                                  | 4.644.000  | 100                 | 13.730.497                       | 28.324.373    | n.d.                   | 99,44%        | 6.353.000                    | Costo                                   |
| Partecipazioni in imprese collegate:   |                                             |                                                         |            |                     |                                  |               |                        |               |                              |                                         |
| ...                                    |                                             |                                                         |            |                     |                                  |               |                        |               |                              |                                         |
| Partecipazioni in altre imprese:       |                                             |                                                         |            |                     |                                  |               |                        |               |                              |                                         |
| LEPIDA S.p.A.                          | Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna | Società consortile per azioni                           | 69.881.000 | 100%                | 74.354.587                       | 110.801.610   | n.d.                   | 0,2118%       | 13.254                       | Costo                                   |
| MED3                                   | Via Massarenti n. 9 - 40138 Bologna         | Consorzio senza fini di lucro fra istituzioni pubbliche | 35.000     | 100%                | 111.498                          | 351.221       | 20.978                 | 16,67%        | 7.000                        | Costo                                   |

Si riscontra inoltre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ausl di Imola, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 33/2013, dell'elenco delle società partecipate con indicazione delle principali informazioni, tra cui gli utili di esercizio conseguiti dalle stesse nell'esercizio 2024.

L'Azienda ha inoltre provveduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, avendo approvato il piano di revisione ordinaria delle stesse

<sup>54</sup> Servizio del debito (quota capitale + interessi) =  $\frac{1.938.942,18 + 533.144,76}{14.388.713,20} = 17,18\%$  Entrate proprie

<sup>55</sup> Quesito 11, sez. II – stato patrimoniale della relazione-questionario

### **Considerato in diritto**

**1.** La L. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha previsto, all'art. 1, c. 166 e 167, per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, l'obbligo di trasmissione alle competenti Sezioni regionali di controllo di una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo, sulla base di criteri e linee guida definiti dalla Corte dei conti. Tale adempimento deve dare conto, in particolare, del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, nonché di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. L'art. 1, c. 170, della medesima legge ha esteso agli enti del Servizio sanitario nazionale l'applicazione delle disposizioni dettate dai commi 166 e 167 per gli enti locali, rimettendo alla Corte dei conti il compito di segnalare alla regione interessata il mancato rispetto da parte di tali enti dell'obbligo di presentazione della prescritta relazione annuale sul bilancio di esercizio.

L'ambito dei poteri delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti è stato quindi precisato e ampliato dall'art. 1, commi 3, 4 e 7, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213. In particolare, l'art. 1, c. 3, del citato decreto-legge ha previsto che le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminino i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle regioni e degli enti che compongono il Servizio sanitario nazionale, con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, della L. n. 266/2005, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti. Ai fini della verifica in questione, la Sezione regionale di controllo deve accertare che i rendiconti delle regioni tengano conto anche delle partecipazioni in società alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici locali e di servizi strumentali, nonché dei risultati definitivi della gestione degli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali resta fermo quanto previsto dall'art. 2, c. 2-sexies, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, dall'art. 2, c. 12, della L. 28 dicembre 1995, n. 549, e dall'art. 32 della L. 27 dicembre 1997, n. 449.

**1.1.** Chiamata a pronunciarsi su dette disposizioni, la Corte costituzionale ha affermato che il controllo della Corte dei conti sui bilanci preventivi e sui rendiconti

consuntivi degli enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale va ascritto alla *"categoria del sindacato di legalità e di regolarità"*, da intendere come verifica della conformità delle (complessive) gestioni di detti enti alle regole contabili e finanziarie, e ha lo scopo, in una prospettiva non più statica (come per il tradizionale controllo di legalità-regolarità) ma dinamica, di finalizzare il confronto tra fattispecie e parametro normativo all'adozione di effettive misure correttive, funzionali a garantire l'equilibrio del bilancio e il rispetto delle regole contabili e finanziarie.

La lettura che la Corte costituzionale ha fornito dell'art. 1, c. 7, del D.L. n. 174/2012 ne mette in evidenza il carattere cogente, a differenza di quanto statuito per i bilanci e i rendiconti della Regione per i quali il controllo assume carattere collaborativo incidendo sullo stesso esercizio della potestà legislativa. È stato infatti sottolineato dalla Corte costituzionale che *"il comma 7 disciplina l'esito dei controlli previsti dai commi 3 e 4, stabilendo che, qualora la sezione regionale competente accerti squilibri economico-finanziari, mancata copertura di spese, violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno, dalla pronuncia di accertamento da essa emessa discende l'«obbligo», per le amministrazioni interessate, di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito di tale pronuncia, «i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio».* Stabilisce altresì che, qualora la Regione (rectius l'amministrazione interessata, potendosi trattare anche degli enti del Servizio sanitario nazionale) non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica degli stessi da parte della sezione regionale di controllo dia esito negativo, *«è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria».* [...] Si tratta, dunque, di effetti – attribuiti dalla disposizione impugnata alle pronunce di accertamento della Corte dei conti – chiaramente cogenti nei riguardi degli enti del Servizio sanitario nazionale e, nel caso di inosservanza degli obblighi a questi imposti, inibitori, pro parte, dell'efficacia dei bilanci da essi approvati. Siffatti esiti del controllo sulla legittimità e sulla regolarità dei conti degli enti del Servizio sanitario nazionale sono volti a evitare danni irreparabili agli equilibri di bilancio di tali enti [...]". (Corte cost., sentenza n. 39/2014 e successivamente sentenza n. 157/2020).

Resta inteso che, come ricordato dalla Sezione delle Autonomie (deliberazione n. 9/SEZAUT/2021/INPR), l'applicazione della ricordata misura interdittiva, proprio per la capacità di incidere su gestioni finalizzate alla tutela alla salute, deve



trovare un adeguato bilanciamento con i principi sanciti dall'art. 32 della Costituzione, la cui concreta attuazione presuppone che sia garantita la spesa necessaria all'erogazione di un servizio che sia espressione dei livelli essenziali di assistenza (cfr. Corte cost., sentenze n. 169/2017, n. 62/2020 e n. 157/2020 secondo cui «*nell'ambito del Servizio sanitario nazionale la finalità prevalente è quella di assicurare le prestazioni indefettibili e le ulteriori prestazioni (nei limiti della sostenibilità) alle migliori condizioni qualitative e quantitative*»).

Orbene, a questo riguardo, per verificare l'esatta portata dell'effetto interdittivo occorre rammentare (delibera di questa Sezione, n. 63/2020/PARI) che esso afferisce non già ai "costi necessari", inerenti alla prestazione dei LEA, quanto piuttosto alle altre spese sanitarie, assoggettate invece al principio della sostenibilità economica, per le quali ultime vige l'illustrato effetto interdittivo.

Giova precisare che l'equilibrio del settore sanitario, come evidenziato dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 169/2017, consiste nella perfetta perimetrazione delle spese sanitarie rispetto a quelle ordinarie a garanzia dell'effettiva realizzazione dei LEA.

Qualora le irregolarità riscontrate non integrino fattispecie sanzionabili, nei termini di cui all'art. 1, c. 7, del D.L. n. 174/2012, la Sezione regionale di controllo può comunque rinvenire la necessità di richiamare l'attenzione dell'ente, in particolare degli organi politici e di controllo, ognuno per quanto di competenza, ad adottare le opportune misure di autocorrezione.

**1.2.** A completamento del delineato quadro normativo, vanno richiamate le linee guida per le relazioni dei Collegi sindacali degli enti del Servizio sanitario nazionale sul bilancio di esercizio 2024, approvate dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 12/SEZAUT/2025/INPR, che intendono assicurare, alle Sezioni regionali della Corte dei conti e ai singoli collegi sindacali, uno strumento di verifica che permetta di monitorare aspetti particolarmente significativi della gestione degli enti sanitari.

Tanto premesso, i parametri cui conformare i controlli ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4, del D.L. n. 174/2012 sono i seguenti:

- 1) conseguimento e mantenimento dell'equilibrio di bilancio;
- 2) osservanza del vincolo di finalizzazione dell'indebitamento a spesa di investimento (art. 119, u.c., Cost.);
- 3) sostenibilità dell'indebitamento;

4) assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti.

### **1.3. Conseguimento e mantenimento dell'equilibrio di bilancio**

Il conseguimento dell'equilibrio di bilancio rappresenta il parametro fondamentale cui conformare i controlli sulla gestione finanziaria degli enti del Servizio sanitario nazionale. La relazione-questionario redatta dal Collegio sindacale sul bilancio di esercizio deve essere innanzitutto strumentale alla verifica da parte delle Sezioni regionali di controllo dell'equilibrio economico-finanziario dell'ente sanitario. L'oggetto del controllo è, infatti, il bilancio di esercizio che, per le Aziende sanitarie e la Gestione sanitaria accentrata, deve rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del periodo di riferimento, così come previsto dalla Regione Emilia-Romagna, all'art. 9, c. 1, della L.R. 16 luglio 2018, n. 9, recante *"Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle aziende sanitarie e gestione sanitaria accentrata. Abrogazione della legge regionale 20 dicembre 1994, n. 50, e del regolamento regionale 27 dicembre 1995, n. 61. Altre disposizioni in materia di organizzazione del servizio sanitario regionale"*.

Come ricordato, tra l'altro, dalla Sezione delle Autonomie nella deliberazione 6/SEZAUT/2020/INPR, "il mantenimento degli equilibri di bilancio costituisce una garanzia per la continuità dell'erogazione di un servizio costituzionalmente tutelato come quello della salute". Inoltre, il Legislatore ha imposto agli enti del SSR, in ossequio ai principi di economicità ed efficienza, il rispetto del vincolo di bilancio, attraverso l'equilibrio di costi e ricavi. A tale riguardo, l'art. 4, c. 8, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, prevede che le aziende ospedaliere, inclusi i policlinici universitari, devono chiudere il proprio bilancio in pareggio.

L'art. 10 della L. 23 dicembre 1994, n. 724, nell'estendere alle unità sanitarie locali l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4, c. 8, D.Lgs. n. 502/1992, e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che "agli eventuali disavanzi di gestione, ferma restando la responsabilità diretta delle predette unità sanitarie locali, provvedono le regioni con risorse proprie, con conseguente esonero di interventi finanziari da parte dello Stato". La Corte Costituzionale, con sentenza 21-28 luglio 1995, n. 416, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 10, c. 1, della citata L. n. 724/1994 nella parte in cui impone alle regioni di provvedere con risorse proprie al ripiano degli eventuali disavanzi di gestione anche in relazione a scelte esclusive o determinanti dello Stato.

L'art. 3, c. 2, del D.L. 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 novembre 2001, n. 405, prevede, a tale proposito, che le regioni adottino le disposizioni necessarie per stabilire l'obbligo delle aziende sanitarie ed ospedaliere e delle aziende ospedaliere autonome di garantire l'equilibrio economico nonché per individuare le tipologie degli eventuali provvedimenti di riequilibrio e per determinare le misure a carico dei direttori generali nell'ipotesi di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico.

Infine la Regione deve garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso e con riferimento ai singoli enti del Servizio sanitario regionale. Nel dettaglio, l'art. 1, c. 274, della L. n. 266/2005 dispone che, al fine di garantire il rispetto degli obblighi comunitari e la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, restano fermi gli obblighi posti a carico delle regioni, con l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, regioni e province autonome di Trento e Bolzano del 23 marzo 2005, finalizzati a garantire l'equilibrio economico-finanziario nel settore sanitario nonché a prevedere, ove si prospettino situazioni di squilibrio nelle singole aziende sanitarie, la contestuale presentazione di piani di rientro pena la dichiarazione di decadenza dei rispettivi direttori generali. In particolare, ai sensi dell'art. 6 della citata Intesa, le Regioni si impegnano a garantire, in sede di programmazione regionale, coerentemente con gli obiettivi sull'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso in sede sia di preventivo annuale sia di conto consuntivo, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, nonché ad adottare misure per la riconduzione in equilibrio della gestione ove si prospettino situazioni di squilibrio.

Gli obblighi di conseguimento dell'equilibrio economico-patrimoniale posti in capo agli enti del Servizio sanitario regionale risultano maggiormente verificabili in concreto a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che, in particolare all'art. 29, c. 1, lett. d), stabilisce che i contributi regionali per il ripiano delle perdite registrate dagli enti del settore sanitario sono rilevati in un'apposita voce del patrimonio netto sulla base del provvedimento regionale di assegnazione, con contestuale iscrizione di un credito verso la regione. Al momento dell'incasso del credito, il contributo viene stornato dall'apposita voce del patrimonio netto e portato a diretta riduzione della perdita all'interno della voce «utili e perdite portati a nuovo». Tale modalità di contabilizzazione consente di evitare che i contributi regionali erogati in anni successivi rispetto a quello di

emersione della perdita, inquinino il risultato economico dell'esercizio di assegnazione all'ente dei contributi medesimi. Ed infatti, le regioni devono fornire adeguata copertura ai disavanzi del proprio sistema sanitario con le risorse derivanti dalle manovre fiscali dell'esercizio successivo. In tal senso si esprime l'art. 20, c. 2-bis, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, secondo il quale i gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali e destinati al finanziamento del Servizio sanitario regionale sono iscritti nel bilancio regionale nell'esercizio di competenza dei tributi.

La Regione Emilia-Romagna, con la citata L.R. n. 9/2018, ha richiamato, all'art. 9, c. 7, le disposizioni contenute nell'art. 30 del D.Lgs. 118/2011 in merito alla destinazione del risultato economico positivo eventualmente conseguito dagli enti del Servizio sanitario regionale a fine esercizio, che deve essere portato a ripiano delle eventuali perdite di esercizi precedenti. La destinazione dell'eventuale eccedenza è diversamente disciplinata a seconda degli enti interessati. In particolare, per gli enti di cui all'art. 19, c. 2, lett. b), punto i) (gestione sanitaria accentrata), e lett. c) (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale) essa è accantonata a riserva ovvero è resa disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale.

#### **1.4. Osservanza del vincolo di finalizzazione dell'indebitamento a spesa di investimento (art. 119, u.c., Cost.).**

Il mantenimento di un equilibrio stabile consente all'ente di mantenersi, in prospettiva, in una situazione di risultato positivo di esercizio e di sostenibilità dell'indebitamento. È per detta ragione che il legislatore ha previsto vincoli ben precisi alla crescita dell'indebitamento:

- qualitativo, relativo alla destinazione delle risorse in tal modo acquisite;
- quantitativo, relativo alla sostenibilità degli oneri annuali che discendono dall'indebitamento.

Rispetto al primo profilo (vincolo qualitativo della spesa), l'art. 119, u.c., della Costituzione stabilisce che gli enti territoriali possono indebitarsi per le sole spese di investimento.

La riforma che ha costituzionalizzato il principio del pareggio di bilancio ha, dunque, inteso rafforzare il divieto già affermato dall'art. 119, comma 6, della Costituzione nella sua versione originaria e sancito a livello di legislazione

ordinaria dall'art. 3, c. 16, della L. 24 dicembre 2003, n. 350, secondo il quale le regioni possono, con propria legge, disciplinare l'indebitamento delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere solo per finanziare spese di investimento.

### **1.5. Sostenibilità dell'indebitamento**

Con riferimento agli enti del Sistema sanitario regionale, il vincolo quantitativo della spesa si riferisce al rispetto dei limiti di finanza pubblica posti all'ammontare complessivo del debito o al costo per interessi passivi sostenuto dagli enti del Servizio sanitario regionale. Ai sensi dell'art. 2, c. 2-sexies, lett. g) punto 2, del D.Lgs. n. 502/1992, *"La regione disciplina altresì: fermo restando il generale divieto di indebitamento, la possibilità per le unità sanitarie locali di: ... contrazione di mutui e accensione di altre forme di credito, di durata non superiore a dieci anni, per il finanziamento di spese di investimento e previa autorizzazione regionale, fino a un ammontare complessivo delle relative rate, per capitale e interessi, non superiore al quindici per cento delle entrate proprie correnti, ad esclusione della quota di fondo sanitario nazionale di parte corrente attribuita alla regione; ..."*. L'art. 1, c. 664, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, ha statuito che *"... le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano autorizzano le proprie strutture sanitarie alla contrazione di mutui e al ricorso ad altre forme di indebitamento, secondo quanto stabilito dall'articolo 3, commi da 16 a 21, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, fino ad un ammontare complessivo delle relative rate, per capitale ed interessi, non superiore al 15 per cento delle entrate proprie correnti di tali strutture. Le regioni e le province autonome sono tenute ad adeguare i rispettivi ordinamenti; è fatta comunque salva la facoltà di prevedere un limite inferiore all'indebitamento."*

Il Legislatore statale, dunque, ha ritenuto di fissare il limite massimo di indebitamento a carico delle aziende e degli altri enti del sistema sanitario in un valore percentuale dato dal rapporto tra il costo del servizio del debito (quota capitale e quota interessi) e le "entrate proprie" dell'esercizio, senza tuttavia dare alcuna definizione di queste ultime.

L'art. 6, c. 4, della L.R. 23 dicembre 2004, n. 29, recante *"Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio sanitario regionale"*, come sostituito dall'art. 33, c. 1, della L.R. 26 luglio 2007, n. 13, prevede che la Giunta regionale può, ai sensi dell'art. 119, u.c., della Costituzione e dell'art. 3, commi da 16 a 21, della L. 24 dicembre 2003, n. 350, autorizzare le proprie aziende sanitarie alla contrazione di mutui e al ricorso ad altre forme di indebitamento anche oltre i limiti di durata di cui all'articolo 2, c. 2-sexies, lett. g), punto 2) del

D.Lgs. n. 502 del 1992, fino a un ammontare complessivo delle relative rate, per capitale ed interessi, non superiore al 15 per cento delle entrate proprie correnti di tali strutture.

Da tale quadro normativo si ricava che l'indebitamento a lungo termine delle aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna è soggetto ai seguenti vincoli normativi:

- 1) finanziamento di sole spese di investimento;
- 2) durata decennale, con facoltà di superamento in caso di autorizzazione regionale;
- 3) limite quantitativo complessivo delle rate, per capitale ed interessi, non superiore al 15 per cento delle entrate proprie correnti;
- 4) autorizzazione della Giunta regionale.

#### **1.6 Assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti**

Quest'ultimo parametro rappresenta una clausola aperta che raccoglie tutte le irregolarità e, in particolare, quelle derivanti dal mancato rispetto delle regole di finanza pubblica che possono avere un'incidenza sull'equilibrio, anche dinamico, dei bilanci degli enti sanitari.

All'esito dell'istruttoria svolta sull'Ausl Imola, si rilevano i seguenti profili di criticità.

#### **1) Tardiva adozione del bilancio di previsione 2024**

Il bilancio economico di previsione e il bilancio di esercizio 2024 sono stati adottati dal Direttore Generale dell'Azienda USL di Imola rispettivamente con determinazione n. 112 del 17/06/2024 e n. 93 del 30 aprile 2025<sup>56</sup> e approvati dalla Giunta regionale rispettivamente con delibera n. 1446 del 1° luglio 2024 e n. 818 del 26 maggio 2025.

Si rileva, pertanto, come già riscontrato negli esercizi precedenti, che l'adozione e la conseguente approvazione del bilancio di previsione non risultano avvenute nei termini di legge.

---

<sup>56</sup> Con determinazione n. 131 del 26/05/2025 (citata nella relazione-questionario) emanata a seguito di specifica richiesta da parte del Ministero Economia e Finanze inerente la riclassifica contabile di alcune voci relative ad assegnazioni a valere su fondi ministeriali, pervenuta successivamente all'adozione dei bilanci di esercizio aziendali, e su indicazione della Regione, è stata apportata una variazione agli schemi di CE che non incidono sui valori sostanziali di bilancio.

Il termine di approvazione del bilancio preventivo è il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, mentre, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di esercizio deve essere adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'adozione del bilancio preventivo entro l'esercizio precedente a quello di riferimento è strumentale alla funzione di mezzo di programmazione e, al contempo, di *budget* autorizzatorio per i centri di responsabilità del documento contabile previsionale.

Pur non prevedendo un termine specifico per l'adozione del bilancio di previsione da parte del Direttore Generale, il D. Lgs. n. 118/2011 stabilisce che la sua approvazione da parte della Giunta regionale debba intervenire entro il 31 dicembre dell'anno precedente, presupponendo, conseguentemente, che l'adozione da parte degli organi competenti avvenga in data anteriore a tale scadenza.

## **2) Aumento dei costi nell'esercizio di competenza e risultato operativo negativo**

Il bilancio di esercizio 2024 dell'Azienda si è chiuso con un risultato negativo pari a -10.831.533,54 euro, a differenza del risultato del 2023 pari a + 17.874,10 euro.

Tale perdita, integralmente coperta da parte della Regione con le d.G.R. n. 604 e n. 605 del 2025, ha avuto impatto sul bilancio patrimoniale dell'Ente diminuendo il valore del patrimonio netto dell'Azienda da 49.336.437,97 euro (2023) a 45.733.284,55 euro (2024).

Il significativo scostamento del risultato di esercizio del 2024 rispetto a quello conseguito nel 2023 è principalmente attribuito, in base a quanto emerso dalla relazione sulla gestione e confermato in sede istruttoria dall'Azienda, all'incremento dei costi di produzione, i quali risultano superiori, rispetto all'esercizio precedente, di +13.435.374,00 euro (+3,88%), non essendo peraltro tale aumento stato seguito da un proporzionale incremento del valore della produzione, che nel 2024 rispetto al 2023 risulta in assoluto aumentato (+ 5.082.032,00 euro corrispondenti a un + 1,46%) ma non in misura corrispondente all'incremento dei costi.

In sintesi, le evidenziate principali componenti che hanno determinato l'incremento dei costi di produzione, con conseguenti effetti sul risultato operativo e in ultimo sul risultato di esercizio dell'Ente, riguardano l'acquisto ospedaliero di farmaci, la farmaceutica convenzionata, i dispositivi medici, l'aumento dei costi

per servizi sanitari e gli interventi di manutenzione su immobili, impianti e apparecchiature.

La Sezione raccomanda pertanto all'Azienda un efficace ed efficiente governo della spesa che riequilibri i costi rispetto ai ricavi propri, incrementando l'autofinanziamento aziendale e riportando la gestione caratteristica a una situazione di equilibrio.

### **3) Aumento degli oneri straordinari per corresponsione di arretrati non accantonati negli esercizi di competenza**

La gestione straordinaria, conclusasi nel 2024 con il risultato positivo di + 2.624.581,23 euro (proventi per 7.489.039,28 euro – oneri per 4.864.458,05 euro), in diminuzione rispetto al saldo 2023 (attestatosi su + 5.037.690,37 euro), presenta un incremento alla voce "altri oneri straordinari" (pari a 4.861.684,00 euro rispetto ai 1.102.552,00 euro registrati nel 2023). L'Azienda ha precisato che l'incremento di oltre 3.750.000,00 euro rispetto all'esercizio precedente risulta essenzialmente riconducibile agli aggregati relativi al personale dipendente (voci EA0380, EA0390 ed EA0400) e al personale convenzionato (voce EA0420), rappresentando altresì che, nel corso del 2024, sono stati corrisposti arretrati al personale medico, non medico e convenzionato, per i quali non erano stati previsti i necessari accantonamenti negli esercizi di competenza.

Preso atto di quanto sopra, la Sezione rileva la manifesta contrarietà del mancato accantonamento al principio contabile di cui all'allegato 4/2, punto 5.2, del D.Lgs. 118 del 2011 per il quale "5.2 [...] per la spesa corrente, l'imputazione dell'impegno avviene:

a) per la spesa di personale:

[...]

- nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici. Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione. Fa eccezione l'ipotesi di blocco legale dei rinnovi economici nazionali, senza possibilità di recupero, nel qual caso l'accantonamento non deve essere operato".



La Sezione rileva, pertanto, in continuità con la propria giurisprudenza, come l'accantonamento di arretrati del personale negli esercizi di competenza risponda a un criterio di sana gestione che l'ente deve seguire in quanto "[...] *il concetto di accantonamento costituisce una riserva contabile funzionalizzata (perché connotata da specifico vincolo di destinazione) che preserva dall'attingimento le restanti poste del bilancio di previsione, evitando che la relativa spesa possa astrattamente gravare anche sugli esercizi successivi*" (Deliberazione della Sezione regionale di controllo della Liguria n. 11/2020/PRSP).

#### **4) Costo del personale a tempo determinato eccedente il limite di legge**

Dai dati esposti risulta che il costo del personale dipendente a tempo determinato, sostenuto nel 2024 per 3.392.209,00 euro, diminuisce di 100.327,00 euro rispetto al 2023 in cui risultava pari a 3.492.536,00 euro ma eccede di 2.119.622,00 euro la corrispondente spesa sostenuta nel 2009.

Su richiesta della Sezione, l'Azienda ha evidenziato che l'incidenza della spesa del personale a tempo determinato nel 2024 rispetto al 2009 è riferibile principalmente alla componente medica.

Occorre considerare che, al fine di tenere conto delle specificità degli enti del SSN, il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, ha escluso dal vincolo di spesa di cui all'art. 9, c. 28, del D.L. 78/2010, i contratti relativi al personale della dirigenza medica e al personale non dirigenziale appartenente ai profili sanitario e sociosanitario, prevedendo che il limite operi a livello regionale e non aziendale e che, per il personale escluso dal vincolo, con riferimento al triennio 2024-2026, la spesa non possa comunque essere superiore al doppio di quella sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009. La Sezione, considerato che il limite di spesa del personale a tempo determinato opera a livello regionale, prende atto di quanto dalla Regione dichiarato ossia che tale "*vincolo è ampiamente rispettato nell'ambito del SSR della Regione Emilia-Romagna*".

Con riferimento invece al personale non escluso dal vincolo, la cui spesa nel 2024 (23.445.860,00 euro) appare superiore al limite di legge (50% dell'omologa spesa del 2009 attestatasi su 34.125.697,00 euro), la Regione evidenzia che la modifica legislativa della portata del vincolo per le aziende del SSR è intervenuta in corso d'anno (2024), quando le azioni di governo sul personale risultavano già avviate e quindi risultava problematico impostare efficaci azioni correttive. Va comunque considerato, secondo quanto dall'Amministrazione precisato, che il dato di spesa a cui fare riferimento per la verifica deve essere depurato dei costi riferiti ai rinnovi contrattuali successivi rispetto al 2009.

La Regione, nei propri atti di programmazione relativi al 2025, riferisce di aver fornito specifici indirizzi alle aziende sanitarie diretti a favorire il rispetto del vincolo, assegnando alle stesse un obiettivo di riduzione del 30% della spesa, rispetto a quella sostenuta nell'esercizio 2023, per avvalersi di personale con tipologie contrattuali diverse da quelle del contratto di lavoro a tempo indeterminato, con specifico riferimento al personale della dirigenza non medica (dirigenti del ruolo professionale, tecnico e amministrativo, nonché dirigenti non medici del ruolo sanitario) e al personale del comparto del ruolo amministrativo e tecnico (d.G.R. 972/2025).

È stata quindi attivata, come assicurato, un'azione di governo della spesa, confermata anche per l'esercizio 2026, finalizzata al graduale raggiungimento del vincolo di spesa.

La Sezione, preso atto di quanto dedotto in ordine agli indirizzi assegnati per il governo della spesa per il personale della dirigenza non medica e del comparto del ruolo amministrativo e tecnico, si riserva nei prossimi controlli la verifica del rispetto del vincolo di spesa in particolare per le indicate categorie professionali.

## **5) Superamento degli obiettivi di spesa farmaceutica**

Nella relazione sulla gestione è affermato che la Regione, in sede di programmazione 2024, ha previsto un aumento della spesa per acquisto ospedaliero di farmaci entro il limite del + 9,9% rispetto al 2023, essendo in particolare l'incremento atteso per l'Ausl di Imola (rispetto al CE IV trimestre 2023) di +2.186.117,00 euro rispetto al 2023, per un valore complessivo pari a 28.724.587,00 euro (al netto dei farmaci innovativi, vaccini e ossigeno).

Come altresì rilevato nella relazione sulla gestione, l'obiettivo non risulta raggiunto in quanto, a consuntivo 2024, il valore di spesa per l'acquisto ospedaliero dei farmaci ammonta a 29.015.318,00 euro, scostandosi dall'obiettivo per + 290.731,00 euro (+1,01%).

L'Azienda precisa, altresì, in continuità con quanto già rappresentato nell'esercizio 2023 in materia di appropriatezza dei consumi e della spesa farmaceutica, di avere accompagnato la previsione di spesa con specifiche azioni di *budget* aziendali che comprendono, tra gli altri, indicatori di appropriatezza d'uso relativi agli antibiotici sistemici, ai fluorochinoloni e ai carbapenemici nonché l'orientamento al ricorso al farmaco economicamente più vantaggioso, a parità di condizioni cliniche, nell'ambito dei farmaci per la terapia del dolore e dei farmaci biosimilari.

Sono altresì previsti indirizzi volti a favorire l'impiego delle molecole che presentano il miglior rapporto costo/opportunità per i farmaci immunomodulatori,

oncologici orali ed endovenosi, nel rispetto delle linee di indirizzo formulate dalla Commissione regionale del farmaco.

Il *budget* di spesa assegnato all'Ausl invece per la farmaceutica convenzionata risultava pari a + 16.989.679,00 euro (+ 4,69%) rispetto al 2023 mentre a consuntivo 2024 è stata registrata una spesa di 17.200.496,00 euro integrante uno scostamento di + 210.817,00 euro rispetto all'obiettivo assegnato nel 2024, dovuto, secondo quanto dichiarato nella relazione sulla gestione, al *"passaggio in convenzionata delle 'gliptine' in precedenza comprese nella distribuzione diretta 'per conto'"*.

La Sezione, rilevati gli scostamenti evidenziati, richiama l'Azienda al contenimento dei costi della farmaceutica sia ospedaliera sia convenzionata entro gli obiettivi assegnati, tramite il potenziamento delle misure di razionalizzazione già previste e l'adozione di ulteriori misure deflative della relativa spesa.

#### **6) Superamento dell'obiettivo di spesa per dispositivi medici**

Al pari della spesa farmaceutica anche quella per dispositivi medici ha superato l'obiettivo assegnato in fase di programmazione. A fronte di una spesa complessiva prevista per l'Ausl di Imola, in valore assoluto, in 12.336.443,00 euro, con un incremento, rispetto al 2023, entro + 609.786,00 euro, al netto del rimborso da parte dell'IRCCS Azienda ospedaliero universitaria di Bologna del consumo dei dispositivi dedicati alla chirurgia robotica di propria pertinenza, a consuntivo 2024 la spesa per dispositivi medici risulta di 12.549.150,00 euro, con uno scostamento quindi di + 212.708,00 euro (+ 1,72%) dall'obiettivo.

Nella relazione sulla gestione, l'incremento programmato della spesa è giustificato da una pluralità di fattori, tra cui, in particolare, l'impatto a regime, sull'intero esercizio, dei dispositivi medici dedicati alla chirurgia robotica, il rinnovo della strumentazione chirurgica afferente alle aree di ortopedia e urologia, gli aumenti di spesa connessi all'adesione a nuovi contratti, la riallocazione di costi relativi a dispositivi precedentemente ricompresi in contratti di service.

L'Azienda rappresenta, altresì, che detta previsione è stata accompagnata da specifici obiettivi operativi di *budget*, volti a privilegiare, a parità di condizioni, l'utilizzo dei dispositivi medici economicamente più vantaggiosi, con particolare riferimento a quelli per i quali il costo medio per paziente, nel 2023, risultava difforme rispetto alla media regionale (protesi d'anca, protesi di ginocchio e dispositivi per la gestione del diabete).

Come dall'Azienda precisato, il principale determinante di spesa è riconducibile alla chirurgia robotica. Nel 2024 sono stati infatti effettuati 369 interventi nelle

discipline di urologia, chirurgia generale e ginecologia, cui si aggiungono 97 interventi eseguiti dall'IRCCS AOU di Bologna nell'ambito dell'accordo volto allo sviluppo della piattaforma robotica dell'Ausl di Imola. L'Azienda ha evidenziato che tale attività ha consentito di incrementare la mobilità attiva e di ridurre quella passiva per alcune prestazioni specialistiche, contribuendo al contempo al mantenimento degli standard relativi ai tempi di attesa per i ricoveri chirurgici programmati.

È stato infine aggiunto che lo scostamento di +212.708,00 euro dalla previsione è in larga parte riconducibile allo smaltimento, nel corso dell'esercizio, di una quota di dispositivi della scorta per l'emergenza Covid, che nell'ambito dei dispositivi medici incide per 193.504,00 euro.

La Sezione, preso atto dei fattori determinanti l'eccedenza della spesa, richiama l'Azienda a un riallineamento di questa entro i *budget* alla stessa assegnati, per la cui fissazione, in sede di programmazione, sono stati del resto considerati, come dalla stessa Azienda dichiarato, gli stessi fattori addotti a motivo dello scostamento. In altri termini, come rilevato nel controllo eseguito sul precedente bilancio (2023), la Sezione non può che ribadire come gli obiettivi assegnati dalla Regione in fase di programmazione già prevedono, in relazione alle peculiarità di ciascuna azienda, un incremento della spesa entro una determinata soglia rispetto all'esercizio precedente. Incremento che si pone pertanto al contempo quale obiettivo e quale limite di spesa per la stessa azienda.

#### **7) Aumento delle consulenze e delle collaborazioni sanitarie e sociosanitarie**

Nell'esercizio 2024 la spesa per consulenze, collaborazioni, lavoro interinale e altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie, pari a 1.940.585,95 euro, registra un aumento del +38,46% per cento rispetto al 2023 in cui si è attestata su 1.401.505,93 euro.

Il costo più rilevante di tale macro aggregato è rappresentato dalla spesa per "*consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato*" pari a 1.288.078,45 euro, che appare quasi raddoppiato rispetto al 2023.

Come precisato dall'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, è stata maggiore la richiesta rivolta ai propri dirigenti medici di attività aggiuntiva ai sensi dell'art.

89, comma 2, del CCNL 2019-2021, soprattutto per prestazioni di specialistica ambulatoriale, al fine di contenerne i tempi di attesa.

Secondo quanto dall'Azienda dichiarato, tali misure hanno comportato un incremento del 40,32% delle prestazioni aggiuntive di specialistica.

La Sezione, preso atto della rappresentazione dell'aumento della spesa come funzionale al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, osserva tuttavia che, sebbene le prestazioni di specialistica ambulatoriale di primo accesso con priorità D presentino nel 2024 un indice di erogazione entro i tempi (82,77%) migliore rispetto al 2023 (76%), all'aumento della spesa nel 2024 quasi del doppio rispetto a quella nel 2023 per "*consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato*" non è corrisposto il raggiungimento dell'indice di performance ( $\geq 90\%$ ) stabilito per la specialistica ambulatoriale con d.G.R. n. 945/2024.

La Sezione invita pertanto l'Azienda a effettuare valutazioni in termini di efficacia ed efficienza delle prestazioni indicate rispetto all'obiettivo di contenimento dei tempi di attesa nella specialistica ambulatoriale.

#### **8) Note di credito da ricevere iscritte a rettifica di debiti del complessivo importo di - 4.288.445,63 euro**

La Sezione ha rilevato la presenza di note di credito da ricevere iscritte a rettifica di corrispondenti debiti di importo complessivo pari a - 2.119.780,40 euro verso erogatori privati accreditati e convenzionati per prestazioni sanitarie nonché riscontrato ulteriori note di credito da ricevere da parte di altri fornitori, da imputarsi a rettifica della generale voce *debiti verso fornitori* dell'importo di - 2.168.665,23 euro.

Alla domanda sulle modalità di contabilizzazione e monitoraggio delle note di credito da ricevere, l'AUSL di Imola ha evidenziato che la loro rilevazione "*avviene quando l'Azienda ha maturato il diritto certo o ragionevolmente certo alla rettifica di un costo precedentemente sostenuto, anche qualora il documento fiscale non sia ancora stato formalmente emesso dal fornitore. Le note di credito da ricevere rimangono contabilizzate fino al momento dell'effettiva emissione del documento fiscale da parte del fornitore o della definizione della posizione*".

L'Ausl di Imola ha inoltre precisato di aver ridotto nel 2025, a seguito della ricognizione delle note di credito da ricevere, di - 823.204,92 euro l'importo di quelle verso erogatori privati accreditati e convenzionati riferite al 2024 e precedenti nonché di aver ridotto a 403.300,00 euro l'importo delle note di credito da ricevere da altri fornitori riferite allo stesso periodo.

Dato il loro carattere di poste di natura transitoria, la Sezione osserva che il mantenimento in bilancio di note di credito da ricevere per periodi ultrannuali, senza che le stesse siano nel breve periodo trasformate in effettive note di credito ovvero in sopravvenienze passive, viola i principi di prudenza, competenza e veridicità del bilancio, venendo tali note a cristallizzarsi oltre il tempo strettamente necessario alla loro definitiva regolazione, così compromettendo l'attendibilità della rappresentazione contabile.

La Sezione invita pertanto l'Azienda a rinvenire riscontri oggettivi sulla effettiva tramutabilità delle note di credito da ricevere in note di credito effettive nonché a superare tempestivamente le divergenze con i fornitori e in tal modo ridurre l'incertezza in ordine all'effettiva esistenza del credito.

#### **9) Superamento del limite di indebitamento**

Il servizio del debito relativo al 2024 (quota capitale e interessi) non rientra nel limite quantitativo del 15 per cento delle entrate proprie correnti dell'Ente, ad esclusione della quota di fondo sanitario nazionale di parte corrente attribuita alla Regione. La percentuale del 17,18%, raggiunta successivamente alla contrazione del debito, è riconducibile, secondo quanto al riguardo asserito, a fattori sopravvenuti e imprevedibili quali l'andamento dei tassi variabili a decorrere dal 2022, sebbene al momento dell'accensione del mutuo l'Azienda rispettasse il limite di cui all' art. 2, c. 2-sexies, lett. g), D.Lgs. n. 502/92.

La Sezione, rilevato il superamento della soglia di rischio relativa all' indebitamento, raccomanda all'Azienda l'adozione delle misure necessarie al rientro nel predetto limite e l'attento monitoraggio dell'evoluzione dell'indebitamento.

#### **P.Q.M.**

la Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, nel concludere l'esame sulla documentazione inerente al bilancio di esercizio 2024 dell'Ausl di Imola,

#### **Rileva**

- la tardiva adozione del bilancio di previsione 2024;
- un risultato operativo negativo a causa dell'aumento dei costi maggiore di quello dei ricavi;
- aumento degli oneri straordinari per corresponsione di arretrati non accantonati negli esercizi di competenza;

- costo del personale a tempo determinato, non escluso dal vincolo, eccedente il limite di legge;
- superamento degli obiettivi di spesa farmaceutica;
- superamento dell'obiettivo assegnato per l'acquisto di dispositivi medici;
- aumento delle consulenze e delle collaborazioni sanitarie e sociosanitarie;
- note di credito da ricevere iscritte a rettifica di debiti del complessivo importo di  
- 4.288.445,63 euro;
- superamento del limite di indebitamento.

### **Dispone**

- che l'Ausl di Imola si conformi alle indicazioni contenute nella presente pronuncia e l'Amministrazione regionale assicuri, in particolare, l'osservanza delle stesse da parte dell'Azienda in virtù dei poteri di vigilanza che esercita su di essa.
- che la presente pronuncia sia pubblicata ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ne sia trasmessa copia, mediante posta elettronica certificata, al Presidente dell'Assemblea legislativa regionale, al Presidente della Giunta regionale, all'Assessore alle politiche per la Salute, al Direttore generale e al Collegio sindacale dell'Azienda USL di Imola;
- che l'originale della presente pronuncia resti depositato presso la segreteria di questa Sezione regionale di controllo.

Così deliberato in Bologna, nella Camera di consiglio del 26 marzo 2026.

Il Relatore

Ilaria Pais Greco

*Firmato digitalmente*

Il Presidente

Marcovalerio Pozzato

*Firmato digitalmente*

Depositata in segreteria in data 20 aprile 2026

Il funzionario preposto

Anna Maria Frate

*Firmato digitalmente*